



PicenAmbiente
SOCIETÀ PER AZIONI

Contrada Monte Renzo, 25
63039 San Benedetto Del Tronto (AP)
Tel. 0735.757077 Fax. 0735.652654
www.picenambiente.it
E-mail info@picenambiente.it

PROGETTO BILANCIO DI ESERCIZIO 2010

**Convocazione
Assemblea dei Soci**
Offida (AP)
28 aprile 2011

*Stato Patrimoniale
Conto Economico*

PICENAMBIENTE S.P.A.

Sede in C.DA MONTERENZO, 25 - 63039 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

Capitale sociale Euro 5.500.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2010

Stato patrimoniale attivo	31/12/2010	31/12/2009
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	225.154	216.964
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.929	1.0621.062
7) Altre	9.610	15.100
	<u>238.693</u>	<u>233.126</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	5.502.908	5.104.327
2) Impianti e macchinario	1.177.558	916.516
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.691.053	1.625.887
4) Altri beni	1.831.604	1.343.369
	<u>10.203.123</u>	<u>8.990.099</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	356.000	128.000
d) altre imprese	7	7
	<u>356.007</u>	<u>128.007</u>
2) Crediti		
d) verso altri		
- entro 12 mesi	17.200	23.700
- oltre 12 mesi	20.703	20.703
	<u>37.903</u>	<u>44.403</u>
	37.903	44.403
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)	2.200	
	396.110	172.410
Totale immobilizzazioni	10.837.926	9.395.635

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		202.336	176.800
5) Acconti		12.150	4.400
		<u>214.486</u>	<u>181.200</u>

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	5.783.086		5.289.607
		<u>5.783.086</u>	<u>5.289.607</u>
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	785.309		389.699
- oltre 12 mesi	83.182		83.182
		<u>868.491</u>	<u>472.881</u>
4-ter) Per imposte anticipate			
- oltre 12 mesi	237.632		238.421
		<u>237.632</u>	<u>238.421</u>
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	294.802		204.508
		<u>294.802</u>	<u>204.508</u>
		<u>7.184.011</u>	<u>6.205.417</u>

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali		208.224	498.273
3) Denaro e valori in cassa		968	1.138
		<u>209.192</u>	<u>499.411</u>

Totale attivo circolante **7.607.689** **6.886.028**

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti			
- vari	133.365		106.212
		<u>133.365</u>	<u>106.212</u>

Totale attivo **18.578.980** **16.387.875**

Stato patrimoniale passivo **31/12/2010** **31/12/2009**

A) Patrimonio netto

<i>I. Capitale</i>		5.500.000	516.000
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		9.403	9.403
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>			2.874.868
<i>IV. Riserva legale</i>		103.210	89.532
<i>VII. Altre riserve</i>			
Riserva straordinaria o facoltativa			1.584.274
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		
Altre...	98.816		115.124
		<u>98.818</u>	<u>1.699.398</u>

<i>IX. Utile d'esercizio</i>		811.403	522.229
Totale patrimonio netto		6.522.834	5.711.430
B) Fondi per rischi e oneri			
2) Fondi per imposte, anche differite		10.699	23.151
3) Altri		455.807	501.666
Totale fondi per rischi e oneri		466.506	524.817
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		1.249.149	1.236.621
D) Debiti			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	3.556.088		1.919.071
- oltre 12 mesi	2.081.230		1.971.423
		5.637.318	3.890.494
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	2.349.050		2.683.808
		2.349.050	2.683.808
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	1.335.583		1.385.643
		1.335.583	1.385.643
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	309.606		282.606
		309.606	282.606
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	381.739		337.413
		381.739	337.413
Totale debiti		10.013.296	8.579.964
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	327.195		335.043
		327.195	335.043
Totale passivo		18.578.980	16.387.875
Conti d'ordine		31/12/2010	31/12/2009
1) Rischi assunti dall'impresa			
Fideiussioni			
a imprese controllate	795.000		795.000
ad altre imprese	1.329.712		1.329.712
		2.124.712	2.124.712
Altri rischi			
crediti ceduti pro solvendo	3.248.823		1.318.498
		3.248.823	1.318.498

		5.373.535	3.443.210
3) Beni di terzi presso l'impresa		1.033.196	701.714
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	1.033.196		701.714
		1.033.196	701.714
Totale conti d'ordine		6.406.731	4.144.924
Conto economico		31/12/2010	31/12/2009
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		19.594.902	18.753.180
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		269.112	241.321
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	87.626		57.695
- contributi in conto esercizio			
- contributi in conto capitale (quote esercizio)			
		87.626	57.695
Totale valore della produzione		19.951.640	19.052.196
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		5.382.254	4.793.689
7) Per servizi		3.191.511	3.072.882
8) Per godimento di beni di terzi		299.874	332.760
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	6.052.751		5.530.313
b) Oneri sociali	1.748.581		1.646.491
c) Trattamento di fine rapporto	418.294		394.424
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	42.729		49.800
		8.262.355	7.621.028
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.472		17.907
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	879.049		840.019
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	29.061		50.000
		918.582	907.926
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(25.537)	97.957
12) Accantonamento per rischi			239.000

13) Altri accantonamenti		216.964
14) Oneri diversi di gestione	223.615	253.738
Totale costi della produzione	18.252.654	17.535.944
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	1.698.986	1.516.252

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

	197	94
	197	94
	197	94

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

	182.057	221.447
	182.057	221.447

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	(181.860)	(221.353)
---	------------------	------------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**E) Proventi e oneri straordinari**

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

	1				
		1			

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

				1	
				1	

Totale delle partite straordinarie

		1		(1)	

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

			1.517.127		1.294.898

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

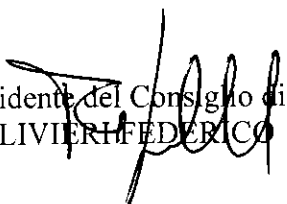
- | | | | | | |
|--|----------|--|--|--|----------|
| | | | | | |
| a) Imposte correnti | 717.387 | | | | 768.394 |
| b) Imposte differite | (12.452) | | | | (21.909) |
| c) Imposte anticipate | 789 | | | | 26.184 |
| d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale | | | | | |

			705.724		772.669

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

			811.403		522.229

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Sig. OLIVIERI FEDERICO



PICENAMBIENTE S.P.A.

Sede in C.DA MONTERENZO, 25 - 63039 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

Capitale sociale Euro 5.500.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2010**Premessa****Eventuale appartenenza a un Gruppo**

La Società non appartiene ad alcun Gruppo di imprese.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Di seguito si riportano in estrema sintesi i principali fatti di rilievo dell'esercizio 2010:

1. L'azienda nell'anno 2010 ha svolto le proprie attività sul seguente bacino territoriale:

Tipologia di servizio	N.	Abitanti
Raccolta rifiuti indifferenziati	26	137.299
Raccolta differenziata rifiuti	28	146.858
Spazzamento	11	99.423
Rifiuti in ambito Portuale	1	
Pubblica Illuminazione	2	10.354
Depurazione e fognatura	4	63.834
Canile comprensoriale	10	90.466

2. Si sono ulteriormente sviluppate le attività operative del **Centro di Selezione e Cernita** di Spinetoli (AP) (fraz. Pagliare del Tronto - Via Piave, 69/b), dove si effettua la messa in riserva (R13) il recupero (R4 - R5), la cernita e la selezione dei rifiuti non pericolosi, sulla base all'autorizzazione rilasciata in procedura ordinaria e ai sensi dell'art. 210 del D.lgs.vo 152/2006 e s.m.i. - dalla Provincia di Ascoli Piceno con Determinazione Dirigenziale n. 2876/GEN. - N. 135/SA del 25/5/2009.
Nel corso dell'anno 2010 nell'impianto sono stati trattati complessivamente **17.999** tonnellate di rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, con un utilizzo del **92%** della potenzialità massima autorizzata dell'impianto.
3. E' stato realizzato - per un importo complessivo di oltre € 2.246 mila - il seguente piano di investimenti sulle attività riferite a:

Tipologia investimento	Importo mila €	60%
A) Totale Investimenti operativi per automezzi specifici, autocarri, attrezzature, contenitori, containers, e attrezzature specifiche, ecc.	1.348	60%
B) Totale Adeguamento ampliamento funzionale Impianto selezione	601	27%
D) Totale adeguamento e ristrutturazione funzionale sede SBT	298	13%
Totale Piano di Investimenti Anno 2010	2.246	100%

Sotto il profilo della copertura del fabbisogno finanziario degli investimenti operati si è proceduto sommariamente con:

- l'accensione di più contratti leasing per acquisto di beni strumentali di importo pari a 529.000 €.
 - L'accensione di un mutuo chirografario per l'importo di € 1.000.000 per coprire quota parte del fabbisogno finanziario investimenti anno 2009-2010;
 - la differenza di circa € 717.000 con la liquidità corrente (flussi di CCN).
4. Si è concertato con le rispettive amministrazioni comunale di sospendere l'esecuzione del servizio di spazzamento meccanizzato nei comuni di Maltignano e la sospensione dei servizi di spazzamento meccanizzato e il servizio di taglio meccanizzato delle scarpate nel comune di Folignano.
 5. Si è attuato nel corso dell'anno i progetti di implementazione e ottimizzazione dei servizi di raccolta differenziata nei comuni di San Benedetto del Tronto e Grottammare, prevedendo l'estensione del servizio di raccolta umido e del porta a porta della frazione secca riciclabile nelle restanti aree/zone/quartieri urbani cittadine.
 6. Si è proceduto ad approvare e ad avviare il servizio di raccolta differenziata dell'umido nel comune di Massignano e di Colli del Tronto.
 7. Si è proceduto a definire (con le rispettive amministrazioni comunali) e ad avviare, il nuovo servizio di raccolta settimanale porta a porta con sacco della frazione secca riciclabile in altri comuni soci quali Cupra Marittima, Spinetoli.
 8. Tenuto conto che la società controllata PicenAmbiente Energia in liquidazione Spa sta procedendo a definire in via transattiva una novazione della convenzione della concessione dei lavori in essere con il comune di San Benedetto del Tronto, la PicenAmbiente Spa ha acquisito la totalità delle azioni della suddetta della suddetta società PicenAmbiente Energia Spa.
 9. La PicenAmbiente Spa ha commissionato ad un istituto di ricerca statistica l'esecuzione di un'indagine di rilevazione della qualità dei servizi ambientali (customer satisfaction) nei 28 comuni serviti dalla PicenAmbiente Spa. Tale modello di rilevazione della qualità percepita dei servizi ambientali è stata comunque oggetto di rilevazione periodica annuale, al fine di monitorare il grado di apprezzamento e di criticità degli stessi.
 10. Nell'ambito della attività preliminari di ricognizione degli adempimenti finalizzati ad attuare il Partenariato Pubblico Privato istituzionalizzato PicenAmbiente, nell'anno 2010 la PicenAmbiente Spa ha formalizzato un accordo con il socio Comune di Offida con il quale gli è stato affidato - a far data del 1/8/2010 - il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, servizi di igiene ambientale e attività connesse e complementari nel territorio comunale, a tutti i patti e a tutte le condizioni previste dal contratto-convenzione di servizio all'epoca in essere con la propria società Ecoffida Srl unipersonale, che aveva gestito in house providing il servizio

fino al 31/7/2010. Nel quadro del suddetto accordo è stato previsto, oltre al passaggio diretto delle maestranze addette allo specifico servizio, la cessione da parte del Comune alla PicenAmbiente Spa di tutti i beni strumentali compresi (parco cassonetti, automezzi, attrezzature, ecc.), connessi e correlati al servizio al servizio affidato, ivi compresa anche la cessione di tutte le quote della società Ecoffida Srl. Pertanto attualmente la PicenAmbiente Spa è titolare del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel Comune di Offida e si è in attesa di formalizzare tecnicamente il trasferimento delle quote della società Ecoffida Srl dal Comune di Offida alla PicenAmbiente Spa. Altresì

11. Anche il comune di Rotella e il comune di Montemonaco con la delibera di acquisizione delle quote societarie della PicenAmbiente Spa hanno altresì deliberato l'affidamento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani alla PicenAmbiente Spa secondo il modello di PPPI, pertanto nel Comune di Rotella vi è una continuazione della gestione in essere, mentre nel comune di Montemonaco la gestione del servizio è iniziata a far data del 1/1/2011. Si segnala infine che nel comune di Montedinove, Ente socio che ha anch'esso deliberato l'affidamento del servizio, la PicenAmbiente Spa inizierà la gestione diretta del servizio alla scadenza dell'appalto di servizio tuttora in corso con altra ditta.
12. Sono continuati ad eseguirsi in economia i lavori di completamento dei piazzali e rimessa automezzi, rifacimento delle recinzioni, ecc. e per altri adeguamenti funzionali del sito di Spinetoli, Via Piave, 69/b, compresi gli impianti complementari a supporto (per 195.490 €), come anche sono continuati i necessari lavori di adeguamento funzionale e ristrutturazione della sede di C.da Monte Renzo, 25 in San Benedetto (per 59.427 €) e del Centro integrato di trasferimento dei rifiuti di via Brodolini in San Benedetto del Tronto (per 24.194 €).
13. Sono continuate in data tutte le attività gestionali relative alla gestione dei rifiuti portuali prodotti dalle navi e delle imbarcazioni in genere nel porto di San Benedetto del Tronto, ai sensi del D.lgs.vo 182/2003, secondo quanto previsto dalla gara di appalto ad evidenza pubblica aggiudicata alla PicenAmbiente Spa nell'anno 2007, indetta dall'Autorità Portuale di San Benedetto del Tronto (Capitaneria di Porto), con scadenza prevista al 31/12/2012.
14. Nel corso dell'anno è continuata l'attività di assistenza e collaborazione tecnica-operativa alle società Ciip Spa e Hydrowatt Spa nell'ambito di quanto previsto dal Protocollo d'Intesa tra PicenAmbiente Spa / Ciip Spa e Hydrowatt Spa siglato in data 28/09/05, con il quale si è preliminarmente concordato nella possibilità concessa alla PicenAmbiente S.p.A. di poter progettare e realizzare in proprio un impianto tecnologico integrato di *"Metanizzazione delle frazioni organiche raccolte nei circuiti di raccolta differenziata insieme alla digestione dei fanghi"* con annesso impianto di essiccazione dei fanghi, andando così a creare le premesse per la realizzazione di un innovativo e funzionale impianto di cogenerazione previsto e auspicato dal PEAR in una logica di piena efficienza energetica – ambientale. I suddetti sub-impianti dovranno essere autorizzati specificatamente sulla base delle normative di settore e comunque il progetto è subordinato alla verifica da parte della PicenAmbiente della sua fattibilità tecnica, economica e finanziaria. Si ricorda che la PicenAmbiente Spa ha inoltrato nell'aprile 2009 una formale richiesta di cofinanziamento alla

Provincia di Ascoli Piceno, allegando alla suddetta richiesta un progetto preliminare di fattibilità che prevede un investimento complessivo di 3,2 milioni di € e di cui si attende ancora l'esito della dell'approvazione del finanziamento.

15. Attività varie di educazione, sensibilizzazione ambientale a favore di studenti e utenti cittadini in genere.

Infine si informa che sono state regolarmente eseguite tutte le procedure tecniche-amministrative ai fini del rinnovo e mantenimento delle autorizzazioni alla gestioni dei rifiuti e/o delle iscrizioni all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e/o delle convenzioni ANCI/CONAI e/o delle Certificazioni e/ delle Attestazioni SOA.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza

sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423-*bis*, secondo comma, C.c.)

Non sono state operate deroghe rispetto ai criteri adottati nel precedente esercizio.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque {5} esercizi; non si è proceduto all'ammortamento della voce "costi di ricerca e sviluppo" non essendo completo l'iter progettuale ed in ossequio al disposto della correlazione costi/ricavi.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di cinque {5} esercizi. Tale periodo non supera comunque la durata per l'utilizzazione di questo attivo; ai fini fiscali si è ottemperato al disposto di cui all'art. 103, 3 comma, D.P.R. n.917/86.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 223/06, art. 36 comma 7, convertito in Legge n. 248 del 4 agosto 2006, si è proceduto allo scorporo della voce terreni sul costo storico riferito alla voce fabbricati sito nel Comune di Spinetoli e fabbricati sito nel Comune di San Benedetto del Tronto. Con riferimento all'art. 1, commi 81-82 Legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008) si è proceduto ad istituire il fondo ammortamento terreni scorporando dal valore del fondo ammortamento fabbricati iscritto in bilancio al 31-12-2005, la quota del 30% del suo valore, con il conseguente allungamento del processo di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dal D.M. 31-12-88 e nel rispetto della normativa fiscale contenuta nell'art. 67 del D.P.R. n.917/86, così rappresentate:

- terreni: 0%

- fabbricati: 3%
- impianti fissi: 5%
- impianti, macchinari, contenitori per rifiuti 10%
- attrezzature: 15%
- attrezzature valore inf. 516 €: 100%
- mobili, arredi e macchine ordinarie: 12 %
- telefoni cellulari: 20%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- autocarri: 10%
- autovetture: 20%

In particolare, in considerazione del fatto che l'impianto Stazione integrata di trasferimento dei rifiuti costruito e realizzato dalla società, insiste su un'area data formalmente in locazione dal Comune di San Benedetto del Tronto (contratto di locazione registrato di durata ventennale con decorrenza 1/1/2004), si continua a reputare opportuno collegare l'utilità economica del bene "Stazione integrata di trasferimento dei rifiuti" e la sua vita utile residua alla durata contrattuale della suddetta locazione, procedendo ad ammortizzare (sin dall'esercizio 2006) il bene all'aliquota di ammortamento del 5%.

In ossequio al principio contabile OIC n. 29 si è proceduto ad iscrivere nella voce Fabbricati (Spinetoli) l'impianto di selezione fisso al suolo, essendo lo stesso inscindibile con il medesimo fabbricato (il suddetto impianto è stato ammortizzato negli esercizi precedenti con aliquota di ammortamento del 10%).

Le immobilizzazioni materiali riferite agli automezzi ed alle attrezzature sono state rivalutate nell'esercizio 2005 in base alla Legge n. 266/2005 che ha disposto la riapertura dei termini prevista dalla Legge n. 342/2000, per "categorie omogenee", in ossequio al disposto di cui all'art. 4 del decreto attuativo n.162/2001, procedendo altresì alla rielaborazione della vita utile residua di detti beni in ragione del nuovo valore assunto e della effettiva residua partecipazione all'attività d'impresa.

I fabbricati ed i terreni di proprietà della società (complesso immobiliare di Spinetoli Via Piave e complesso immobiliare di San Benedetto del Tronto, contrada Monte Renzo) sono stati rivalutati ai sensi del D.L. n. 185/2008, art. 15, (commi da 16 a 23), giusta perizia di stima redatta dall'Ing. Sandro Capece dell'Ordine degli Ingegneri di Ascoli Piceno.

Con riferimento al principio contabile OIC n. 16 in merito alla modifica del piano di ammortamento, si dà atto che la Società sin dall'esercizio 2008 ha provveduto ad un riesame della residua vita utile dei beni appartenenti alle seguenti specifiche categorie di cespiti.

Tenuto conto che diverse rilevanti convenzioni di servizio, con scadenza naturale al 31/12/2008 (San Benedetto del Tronto, Grottammare, Cupra Marittima, Spinetoli, Acquaviva, Castel di Lama), hanno avuto la continuazione ex lege, ai sensi dell'art. 204 del d.lgs.vo 152/2006, come avverrà anche per le altre convenzioni in scadenza per l'anno 2009 e ss., si è ritenuto necessario revisionare le aliquote di ammortamento dei beni materiali, al fine di esplicitare in bilancio la maggior utilità economica degli stessi beni strumentali per effetto del loro maggior utilizzo nel tempo e più precisamente riferite alle seguenti categorie, con l'assenso del collegio sindacale:

	Aliquota % Ammor. Fino all'anno 2007	Aliquota % Ammor. Dall'anno 2008
Categoria Contenitori per rifiuti	15%	10%

Categoria Autovettura	25%	20%
Categoria Autocarri	20%	10%

Pertanto, tenuto conto della effettiva vita utile dei cespiti di proprietà della Società, sulla base delle evidenze emerse da un esame che ha avuto riferimenti sia retrospettivi sia prospettici, quindi valutando le effettive condizioni di impiego di questi beni nel processo produttivo, anche in ragione della loro base tecnologica e del logorio tecnico sotteso alla capacità produttiva sostenibile che è risultata ai medesimi obiettivamente associabile, è emerso che il piano assunto fino al 31-12-2007 è risultato sottodimensionare l'effettiva vita utile residua di tali beni. Di conseguenza, la Società, attraverso un processo valutativo che ha trovato attestazione in una relazione tecnica interna conservata agli atti della stessa e condivisa nelle sue conclusioni dall'organo di controllo, è addivenuta alla decisione di applicare, con effetto decorrente sin dall'esercizio 2008, i suddetti coefficienti annui di ammortamenti.

Per tutto il resto, non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.
Non esistono in bilancio crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Trattasi di materiali di consumo iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il
- costo specifico.

Titoli

La Società non detiene titoli di alcun genere.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione

Nella voce "Altre Imprese" risulta iscritta la partecipazione al Consorzio Conai.

Azioni proprie

La Società ha proceduto all'acquisto di azioni proprie nel corso dell'esercizio 2010.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

La Società, pur esprimendo il metodo necessario alla stima dei fondi sopra richiamati, ha proceduto ad accantonare quale fondo imposte Ires ed Irap su rateazione della plusvalenza patrimoniale (2007-2009-2010) e del contributo in conto capitale (dal 2006), in coerenza con le norme generali di redazione del bilancio sancite dall'art. 2423-bis del Codice Civile. In ogni caso il dettaglio delle voci accantonate sono contenute nell'apposita sezione di questa nota integrativa.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Nelle voci indicate nel bilancio non figurano valori espressi all'origine in valuta estera, per cui non si è reso necessario procedere ad alcuna rettifica.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi per garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata in calce allo Stato Patrimoniale.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Personale dipendente	214	204	214
	214	204	214

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Ausitra.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
238.693	233.126	5.567

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2009	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2010
Ricerca, sviluppo e pubblicità	216.964	8.190			225.154
Concessioni, licenze, marchi	1.062	4.949		2.082	3.929
Altre	15.100	2.900		8.390	9.610
	233.126	16.039		10.472	238.693

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Ricerca, sviluppo e pubblicità	216.964				216.964
Concessioni, licenze, marchi	1.062				1.062
Altre	15.100				15.100
	233.126				233.126

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2009 non si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali diversa rispetto al precedente bilancio.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state eseguite rivalutazioni nel corso dell'anno.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità iscritti con il consenso del Collegio sindacale, in considerazione delle ragioni esposte nel capitolo riferito ai criteri di valutazione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2009	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2010
Altre variazioni atto costitutivo	(1.181)				(1.181)

Costi di ricerca e di sviluppo

Descrizione Costi	Valore 31/12/2009	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2010
Incremento produzione	216.964	8.190			225.154
	216.964	8.190			225.154

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
10.203.123	8.990.099	1.213.024

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	5.802.428

Ammortamenti esercizi precedenti	(698.101)	
Saldo al 31/12/2009	5.104.327	di cui terreni 1.566.631
Acquisizione dell'esercizio	531.758	
Ammortamenti dell'esercizio	(133.177)	
Saldo al 31/12/2010	5.502.908	di cui terreni 1.566.631

Commento in caso di scorporo Terreni

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, riletto, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto a scorporare la quota parte (30%) di costo riferita al terreno relativamente al fabbricato di San Benedetto del Tronto acquistato in data 30 maggio 2007. Conseguentemente, non si procederà allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Come sopra già specificato, nel bilancio relativo all'esercizio 2008 una quota parte della voce "Impianto di selezione" di Spinetoli relativa a tutti i lavori di adeguamento funzionale e ristrutturazione eseguiti nel corso degli anni, è stata portata ad incremento della voce "Fabbricati" (Edificio di Spinetoli) con conseguente decremento della voce "Impianti e Macchinari", come già altresì illustrato nella parte riferita ai criteri di valutazione adottati di questa nota integrativa.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.452.770
Ammortamenti esercizi precedenti	(536.254)
Saldo al 31/12/2009	916.516
Acquisizione dell'esercizio	348.708
Ammortamenti dell'esercizio	(87.666)
Saldo al 31/12/2010	1.177.558

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	4.043.793
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.417.906)
Saldo al 31/12/2009	1.625.887
Acquisizione dell'esercizio	395.382
Ammortamenti dell'esercizio	(330.216)
Saldo al 31/12/2010	1.691.053

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	4.237.877
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.894.508)
Saldo al 31/12/2009	1.343.369
Acquisizione dell'esercizio	816.225
Ammortamenti dell'esercizio	(327.990)
Saldo al 31/12/2010	1.831.604

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Le immobilizzazioni materiali riferite agli automezzi (voce "Altri beni") ed attrezzature (voce "Attrezzature industriali e commerciali") sono state rivalutate nell'esercizio 2005 in base alla Legge n. 266/2005 che ha disposto la riapertura dei termini prevista dalla Legge n. 342/2000, mentre non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Attrezzature industriali e commerciali	397.951		397.951
Altri beni	327.074		327.074
	725.025		725.025

La società si è avvalsa di apposite stime redatte da società del settore; il valore di rivalutazione di € 397.951,38 per gli automezzi ed € 327.073,92 per attrezzature (cassonetti, contenitori, cassoni e container) per un totale rivalutazione di € 725.025,30 è depurato del fondo ammortamento ed è stato determinato rivalutando il costo storico del bene giustificato dall'allungamento della vita utile dei cespiti interessati; nello stato patrimoniale la Riserva di rivalutazione ex Legge n. 266/2005 è iscritta per € 638.022,27 al netto dell'imposta sostitutiva del 12% pari ad € 87.003,04 (Rivalutazione € 725.025,30 – Imposta sostitutiva € 87.003,04 = € 638.022,27).

Come già evidenziato nella parte riferita ai criteri di valutazione adottati di questa nota integrativa, nell'esercizio 2008 le immobilizzazioni materiali riferite agli immobili (terreni, fabbricati e relativi impianti fissi al suolo) sono state rivalutate in base al D.L. n. 185/2008, mentre non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	2.293.287		2.293.287
	2.293.287		2.293.287

La società si è avvalsa per la rivalutazione eseguita nell'esercizio 2008, di apposita perizia redatta dal Dr. Ing. Capece Sandro iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Ascoli Piceno; il valore di rivalutazione di € 2.293.287 è stato depurato del fondo ammortamento ed è stato determinato rivalutando sia il costo storico del bene che il relativo fondo di ammortamento, dopo aver determinato il

c.d. moltiplicatore. Nello stato patrimoniale la Riserva di rivalutazione ex D.L. n. 185/2008 è iscritta per € 2.236.846 al netto dell'imposta sostitutiva del 3% per gli edifici ed 1,5% per i terreni pari a complessivi € 56.441 (Rivalutazione € 2.293.287 – Imposta sostitutiva € 56.441 = € 2.236.846).

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 la società non ha ricevuto erogazione di contributi in conto capitale.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
396.110	172.410	223.700

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2009	Incremento	Decremento	31/12/2010
Imprese controllate	128.000	228.000		356.000
Altre imprese	7			7
	128.007	228.000		356.007

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.):

- Società Picenambiente Energia S.p.A. in Liquidazione, costituita in data 10-08-2005 per atto Notaio P. Caserta in San Benedetto del Tronto, capitale sociale € 800.000,00, quota sottoscritta pari al 100% del capitale sociale, versato € 356.000,00.

Crediti

Descrizione	31/12/2009	Incremento	Decremento	31/12/2010
Altri	44.403		6.500	37.903
	44.403		6.500	37.903

Nella voce crediti verso altri sono iscritte cauzioni per utenze e cauzioni Banca delle Marche.

La ripartizione dei crediti al 31-12-2010 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia				37.903	37.903
Totale				37.903	37.903

Azioni proprie

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
PICENAMBIENTE S.P.A.		2.200		2.200

Per atto Notaio T. Faenza del 16/11/2010 a seguito delibera aumento del capitale

sociale.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
214.486	181.200	33.286

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
7.184.011	6.205.417	978.594

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	5.783.086			5.783.086
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	785.309	83.182		868.491
Per imposte anticipate		237.632		237.632
Verso altri	294.802			294.802
Arrotondamento				
	6.863.197	320.814		7.184.011

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2010 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
1 COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TR.	1.432.811
2 COMUNE DI GROTTAMMARE	977.469
3 COMUNE DI CUPRA MARITTIMA	554.544
4 COMUNE DI RIPATRANSONE	261.827
5 COMUNE DI MONTEPRANDONE	238.421
6 COMUNE DI ACQUAVIVA PICENA	146.648
7 COMUNE DI SPINETOLI	83.069
8 COMUNE DI L'AQUILA	77.717
9 COMUNE DI CARASSAI	70.663
10 COMUNE DI FOLIGNANO	57.172
11 COMUNE DI CASTEL DI LAMA	56.901
12 COMUNE DI MONSAMPOLO DEL TRONTO	50.891
13 COMUNE DI OFFIDA	44.000
14 COMUNE DI CASTORANO	41.209
15 COMUNE DI COLLI	32.354
16 COMUNE DI MALTIGNANO	24.919
17 COMUNE DI COMUNANZA	22.159
18 COMUNE DI MASSIGNANO	20.277

I crediti verso altri, al 31/12/2010, pari a Euro {1.284.995} sono così costituiti:

Descrizione	Importo
CIIP INTEGR.IMPIAN.PRIM. S.p.A.	376.196
COMUNITA' MONTANA del TRONTO	171.754
ECOFFIDA SRL	130.039
CO.RE PLA.	124.916
COMIECO	84.740
CARTIERA MARCHIGLIANA S.R.L.	60.935
CARTIERA PIERETTI SPA	51.728
COSTANTINI ARNALDO	51.273
CIRCOLO NAUTICO SAMBENEDETTESE	37.541
ASCOLISERVIZICOMUNALI	37.172
VACCARINI SNC	33.441
CONSORZIO RECUPERO VETRO	28.014

Il saldo di cui sopra non contiene operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Tra i crediti verso altri sono iscritte attività per imposte anticipate per Euro 237.632 relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2009		90.915	90.915
Utilizzo nell'esercizio		90.915	90.915
Accantonamento esercizio		29.061	29.061
Saldo al 31/12/2010		29.061	29.061

La ripartizione dei crediti al 31-12-2010 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	5.783.086				294.802	6.077.888
Totale	5.783.086				294.802	6.077.888

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni (290.219)
Saldo al 31/12/2010	209.192	Saldo al 31/12/2009	499.411

Depositi bancari e postali	208.224	498.273
Denaro e altri valori in cassa	968	1.138
	209.192	499.411

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
133.365	106.212	27.153

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2010, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi su leasing	118.450
Risconti attivi su assicurazioni	11.200
Altri di ammontare non apprezzabile	3.714
	133.365

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
6.476.534	5.711.430	765.104

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Capitale	516.000		(4.984.000)	5.500.000
Riserva da sovrapprezzo az.	9.403			9.403
Riserve di rivalutazione	2.874.868		2.874.868	
Riserva legale	89.532	13.678		103.210
Riserva straordinaria o facoltativa	1.584.274		1.584.274	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			(2)	2
Varie altre riserve	115.124			98.816
13) Riserva straordinaria (Presidio P. Netto)	115.124		16.308	98.816
Utile (perdita) dell'esercizio	522.229	765.103	522.229	765.103
	5.711.430	778.781	13.677	6.476.534

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
--------------	--------	-------------------------

Azioni Ordinarie	100000	55
Totale	100.000	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	5.500.000	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.403	A, B, C			
Riserva legale	103.210				
Altre riserve	98.819	A, B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione

Riserve	Libere	Vincolate dalla legge	Vincolate dallo statuto	volontà assembleare
Riserva legale		103.210		
Riserva straordinaria		98.816		
Riserva sovrapprezzo azioni		9.403		
Totale		211.429		

La Riserva legale risulta vincolata, non avendo raggiunto la stessa il 20% del capitale sociale (ex. Art. 2430 C.C.); lo stesso dicasi del Fondo sovrapprezzo azioni per il combinato disposto di cui agli artt.2431 e 2430 del C.C. Per quanto riguarda la Riserva Straordinaria, la stessa non può essere distribuita nel rispetto di cui all'art.2426, punto 5 del Codice Civile e dell'art. 109, comma 4 del Tuir.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni	9.403
	9.403

Riserve incorporate nel capitale sociale

Con atto Notaio T. Faenza in data 16-11-2010 sono state conferite ad aumento gratuito del capitale sociale le seguenti riserve:

Riserve	Valore
Riserva Rivalutazione ex Legge n. 266/2005	638.022
Riserva Rivalutazione ex D.L. n. 185/2008	2.236.846
Riserve di Utili	2.109.132
	4.984.000

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2010 466.506	Saldo al 31/12/2009 524.817	Variazioni (58.311)	
Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Per imposte, anche differite	23.151		12.452	10.699
Altri	501.666		45.859	455.807
	524.817		58.311	466.506

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte probabili per Euro 10.699 riferite al rinvio della tassazione dei 4/5 delle plusvalenze patrimoniali riferite agli esercizi 2007, 2009 e 2010 e al rinvio dei 4/5 contributo in conto capitale esercizio 2006.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2010 1.249.149	Saldo al 31/12/2009 1.236.621	Variazioni 12.528
--	----------------------------------	----------------------------------	----------------------

La variazione è così costituita.

	Variazioni	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
TFR, movimenti del periodo		1.236.621	418.294	405.766	1.249.149

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2010 10.059.596	Saldo al 31/12/2009 8.579.964	Variazioni 1.479.632
--	-----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	3.556.088	2.081.230		5.637.318
Debiti verso fornitori	2.349.050			2.349.050
Debiti tributari	1.381.883			1.381.883

Debiti verso istituti di previdenza	309.606		309.606
Altri debiti	381.739		381.739
	7.978.366	2.081.230	10.059.596

I debiti più rilevanti al 31/12/2010 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
DI BATTISTA ALBERINDO SRL	- 207.743
LUZI & CIPOLLONI S.N.C.	- 70.567
C.C.C.P. SRL	- 33.993
FERMO A.S.I.T.E. SRL	- 97.900
ASCOLI SERVIZI COMUNALI	- 855.734

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2010, pari a Euro {5.637.317}, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Non esistono in bilancio "Debiti verso soci per finanziamenti".

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 398.687, debiti per imposta IRAP pari a Euro 3653000.

La ripartizione dei Debiti al 31-12-2010 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	2.349.050				381.739	2.730.789
Totale	2.349.050				381.739	2.730.789

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
327.195	335.043	(7.848)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2010, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi compet. dipend./previdenza/Tfr	320.695
Altri di ammontare non apprezzabile	45

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	5.373.535	3.443.210	1.930.325
Impegni assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa	1.033.196	701.714	331.482
Altri conti d'ordine			
	6.406.731	4.144.924	

Nei Beni di terzi presso l'impresa risultano debiti residui per beni in leasing 1.033.195,81; nei Rischi assunti dall'impresa dei rischi risultano accrediti banca per anticipi su fatture (pro solvendo) per € 3.248.823, € 1.329.712 fidejussioni assicurative riferite all'attività aziendale, € 795.000 per fideiussione concessa alla partecipata come descritto in seguito:

garanzia fideiussoria n. de0506743 rilasciata dalla direzione g53 compagnia assicurativa Atradius per conto del contraente (obbligato principale) Picenambiente Energia S.p.a., per la somma garantita 10% costo complessivo previsto opera euro 7.950.000,00.

Conto economico**A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	19.951.640	19.052.196	899.444
Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	19.594.902	18.753.180	841.722
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	269.112	241.321	27.791
Altri ricavi e proventi	87.626	57.695	29.931
	19.951.640	19.052.196	899.444

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Descrizione	Anno 2009	Anno 2010	Variazioni	Comp.
Ricavi Servizi Ecologici	17.119.794	17.514.304		
Ricavi Depurazione	1.415.360	1.863.657		
Ricavi Canile	179.664	183.171		
Ricavi Illuminazione	42.423	44.247		

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2010 18.252.654	Saldo al 31/12/2009 17.535.944	Variazioni 716.710
Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.382.254	4.793.689	588.565
Servizi	3.191.511	3.072.882	118.629
Godimento di beni di terzi	299.874	332.760	(32.886)
Salari e stipendi	6.052.751	5.530.313	522.438
Oneri sociali	1.748.581	1.646.491	102.090
Trattamento di fine rapporto	418.294	394.424	23.870
Altri costi del personale	42.729	49.800	(7.071)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	10.472	17.907	(7.435)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	879.049	840.019	39.030
Svalutazioni crediti attivo circolante	29.061	50.000	(20.939)
Variazione rimanenze materie prime	(25.537)	97.957	(123.494)
Accantonamento per rischi		239.000	(239.000)
Altri accantonamenti		216.964	(216.964)
Oneri diversi di gestione	223.615	253.738	(30.123)
	18.252.654	17.535.944	716.710

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi e altri accantonamenti

Sono riferite ad Imposte Ires ed Irap sulla rateazione dei 4/5 delle plusvalenze patrimoniali riferite agli esercizi 2007-2009-2010 e 4/5 contributo in conto capitale riferito all'esercizio 2006. Inoltre la società ha accantonato ai fini prudenziali le seguenti poste:
rischi controversie legali € 96.680, perdite partecipate € 57.163, rischi personale € 25.000, rischi progetto discarica € 216.964, accordo integrativo € 60.000.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione, destinati ad accogliere i costi di gestione ordinaria che non trovano esplicita collocazione nelle voci precedenti, ammontano complessivamente a € 223.615.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2010 (181.860)	Saldo al 31/12/2009 (221.353)	Variazioni 39.493
Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	197 (182.057) (181.860)	94 (221.447) (221.353)	103 39.390 39.493

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				197	197
				197	197

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				64.425	64.425
Interessi fornitori				17.381	17.381
Interessi medio credito				77.316	77.316
Sconti o oneri finanziari				22.935	22.935
				182.057	182.057

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2010 1	Saldo al 31/12/2009 (1)	Variazioni 2
Descrizione	31/12/2010	Anno precedente	31/12/2009
Varie	1	Varie	
Totale proventi	1	Totale proventi	
Varie		Varie	(1)
Totale oneri		Totale oneri	(1)
	1		(1)

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2010 752.025	Saldo al 31/12/2009 772.669	Variazioni (20.644)
Imposte	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Imposte correnti:	763.688	768.394	(4.706)
IRES	398.687	430.530	(31.843)
IRAP	365.000	337.865	27.135
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(11.663)	4.275	(15.938)
IRES	(9.965)	3.674	(13.639)
IRAP	(1.698)	601	(2.299)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			

752.025 772.669 (20.644)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2010 752.025	Saldo al 31/12/2009 772.669	Variazioni (20.644)
Imposte	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	763.688	768.394	(4.706)
IRAP	398.687	430.530	(31.843)
Imposte sostitutive	365.000	337.865	27.135
Imposte differite (anticipate)	(11.663)	4.275	(15.938)
IRES	(9.965)	3.674	(13.639)
IRAP	(1.698)	601	(2.299)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	752.025	772.669	(20.644)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.517.128	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	417.210
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
4/5 Plusval. Patrimoniale 2010	(43.451)	
	(43.451)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Amm.to civile da rivalutaz. immobili	75.753	
	75.753	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Ecced. 5% Man. e Ripar. pregresse	(77.951)	
Quota spese rappr. pregresse	(250)	
Quota plusval. 2007	8.100	
Quota sopr. attive 2006	67.200	
Quota plusval. 2009	6.835	
	3.934	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Quota amm.to da riallineamento ex quadro EC	(138.042)	
Quota amm.to indeducibile (auto e cellulari)	4.117	
Quota 20% spese telefoniche	6.157	
Costo auto ineduc.	962	
Penalità e multe	8.674	
Altri costi indeducibili	16.444	
Imponibile fiscale	1.451.676	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		398.687

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	9.990.402	
Da riprese fiscali Ires (+)	157.898	
Compensi co.co.co.	54.761	
oneri finanziari leasing	28.020	
	10.231.081	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	399.012
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Accantonamento svalut. crediti	29.061	
Da riprese fiscali Ires (-)	(261.597)	
Oneri Inail agenzie interinali	(20.079)	
Cuneo fiscale	(2.261.755)	
Imponibile Irap	7.716.711	
IRAP corrente per l'esercizio		365.000

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita ed anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 10.699 per rinvio dei 4/5 delle plusvalenze patrimoniali rilevate nell'esercizio 2007, 2009 e 2010 e per rinvio dei 4/5 del contributo in conto capitale (sopravvenienze attive) rilevato nell'esercizio 2006: il fondo si è incrementato di € 14.004 e decrementato per € 26.456.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare; si è proceduto all'incremento di € 24.4158 per rinvio amm.to civile su rivalutazione immobili ex D.L. n. 185/2008, al decremento della medesima posta di bilancio per Euro 25.204 per le riprese fiscali rinviate negli esercizi pregressi e riferite anch'esse alla quota in eccedenza di manutenzione e riparazione e spese di rappresentanza.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. 24 contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427 si forniscono le seguenti informazioni per "tipo di bene, valore dei canoni a scadere dal 31-12-2010, onere finanziario effettivo riferito all'esercizio, periodo di acquisto, costo sostenuto dal concedente, fondo di ammortamento al 31-12-2010, ammortamento che sarebbe stato inerente all'esercizio, netto del valore dell'immobilizzo":

Num Fin.	Descrizione	Anno attivaz.	Anno riscatto	Aliquota Fiscale	Costo di acquisto	Totale Fondo al 31/12/10	Residuo Ammort. al 31/12/10	Valore amm. di esercizio (costo annuo)
1638	Automezzo leggero con vasca e attrezz.	2005	2010	10,00%	14.000,00	8.400,00	5.600,00	1.400,00
1734	Autocarro con impianto scarabile	2005	2010	10,00%	87.000,00	52.200,00	34.800,00	8.700,00

1637	Automezzo leggero con vasca e attrezz.	2005	2010	10,00%	14.000,00	8.400,00	5.600,00	1.400,00
9364	Autospazzatrice	2008	2012	10,00%	118.000,00	35.400,00	82.600,00	11.800,00
11063	Autocarro Lavacassonetti	2008	2013	10,00%	112.400,00	33.720,00	78.680,00	11.240,00
11156	Automezzo raccolta con vasca e attrezz. 75 q.li	2008	2013	10,00%	47.850,00	14.355,00	33.495,00	4.785,00
11174	Automezzo raccolta con vasca e attrezz. 75 q.li	2008	2011	10,00%	47.850,00	14.355,00	33.495,00	4.785,00
11739	Macchinario per triturazione usato	2008	2013	10,00%	81.000,00	24.300,00	56.700,00	8.100,00
12265	Carrello elevatore	2009	2014	10,00%	40.000,00	8.000,00	32.000,00	4.000,00
12424	Automezzo raccolta con vasca e attrezz. 75 q.li	2009	2014	10,00%	44.566,00	8.913,20	35.652,80	4.456,60
1245856	Automezzo raccolta con vasca e attrezz. 35 q.li	2009	2014	10,00%	37.500,00	7.500,00	30.000,00	3.750,00
1245859	Automezzo raccolta con vasca e attrezz. 35 q.li	2009	2014	10,00%	37.500,00	7.500,00	30.000,00	3.750,00
1244774	Automezzo raccolta con vasca e attrezz. 75 q.li	2009	2014	10,00%	42.500,00	8.500,00	34.000,00	4.250,00
12425	Automezzo raccolta con vasca e attrezz. 75 q.li	2009	2014	10,00%	51.725,00	10.345,00	41.380,00	5.172,50
12347	Autocompattatore posteriore	2009	2014	10,00%	63.709,00	12.741,80	50.967,20	6.370,90
1251816	Autocarro ribalt. Con gru	2009	2014	10,00%	29.800,00	5.960,00	23.840,00	2.980,00
12622	Autocompattatore posteriore	2009	2014	10,00%	114.000,00	22.800,00	91.200,00	11.400,00
1267158	Automezzo raccolta con vasca e attrezz. 75 q.li	2009	2014	10,00%	47.576,00	9.515,20	38.060,80	4.757,60
944215	Autocarro 120 q.li con cassone attrezz. rib. E caricatore	2010	2015	10,00%	96.000,00	9.600,00	86.400,00	9.600,00
943087	Autocarro 4 assi con attrezz. scarrabile	2010	2015	10,00%	108.900,00	10.890,00	98.010,00	10.890,00
946820	Num. 3 Carrello elevatore attrezzati	2010	2015	10,00%	91.000,00	9.100,00	81.900,00	9.100,00
946815	Autocarro 120 q.li con cassone attrezz. rib. E caricatore	2010	2015	10,00%	96.000,00	9.600,00	86.400,00	9.600,00
953744	N. 9 allestimenti bi-vasca a-v-b- su veicoli gpl	2010	2015	10,00%	75.600,00	7.560,00	68.040,00	7.560,00
1405867	Autocompattatore bic. 180 q.li	2010	2015	10,00%	114.500,00	11.450,00	103.050,00	11.450,00
TOTALE COMPLESSIVO ESERCIZIO 2009					1.612.976,00	351.105,20	1.261.870,80	161.297,60

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Si segnala che le operazioni dell'esercizio con parti correlate sono state realizzate a condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società ha stipulato un accordo preliminare di acquisizione della totalità delle quote della società comunale Ecoffida Srl al valore di patrimonio netto risultante al bilancio 2010, da perfezionarsi nell'anno 2011.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	49.311
Collegio sindacale	33.813

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

 Sig. OLIVIERO FEDERICO

Picen ~~A~~mbiente

SOCIETA' PER AZIONI

C.da Monte Renzo, 25
63039 - San Benedetto del Tronto (AP)

REA AP 156213

REG. IMPRESE – COD. FISCALE E PARTITA IVA 01540820444

Capitale sociale: € 5.500.000,00 i.v.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2010

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Azionisti,

il documento che Vi sottoponiamo, redatto in conformità a quanto previsto dal Codice Civile, presenta la seguente struttura:

- Bilancio di esercizio al 31.12.2010 redatto ai sensi degli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile comprendente:
 - Lo stato patrimoniale
 - Il conto economico
 - La nota integrativa.
- Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso il 31.12.2010 redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile e in conformità al D. Lgs. N. 37/2007;
- Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2010 redatta ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile;

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, relativo al **dodicesimo anno** di attività della nostra società, presenta un **risultato positivo** con un **utile netto** dell'esercizio pari ad **Euro 811.403** e che presenta i seguenti dati di sintesi:

	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
Ricavi Netti	19.682.528	18.810.875	16.440.827
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	2.500.881	2.316.483	1.775.816
Reddito operativo (Ebit)	1.698.986	1.516.252	1.086.195
Utile (perdita) d'esercizio	811.403	522.229	346.918
Attività fisse	11.158.740	9.717.238	9.252.706
Patrimonio netto complessivo	6.522.834	5.711.430	5.189.201
Posizione finanziaria netta	(5.407.423)	(3.370.380)	(4.711.614)

La società, che opera nel settore della gestione dei servizi pubblici locali, è strutturata in 4 divisioni operative:

- A. Servizi ecologici integrati,
- B. Depurazione e fognatura,
- C. Energia,
- D. Gestione di un rifugio per cani.

Come ogni anno si ripercorre con la presente relazione i principali risultati conseguiti dell'esercizio 2010 sotto l'aspetto operativo- gestionale, economico e finanziario.

In via preliminare (nella presente relazione sulla gestione al bilancio) è necessario sotto il profilo del **posizionamento strategico** della società descrivere e relazionare quanto segue.

I soci enti pubblici della PicenAmbiente hanno realizzato, sul proprio territorio della Provincia di Ascoli Piceno, un progetto industriale di gestione integrata dei rifiuti, in forma associata e unitaria, utilizzando - fin dall'inizio – lo strumento di PPPI della società mista pubblico-privata , nella quale il partner socio privato (all'epoca scelto mediante gara ad evidenza pubblica di comprovate capacità tecniche-professionali e gestionali specifiche del settore) ha svolto attivamente il ruolo di co-gestore insieme agli enti pubblici territoriali per lo start up e lo sviluppo dell'azienda.

Tale modulo gestorio ha consentito di impiantare e rendere operativo sul territorio "piceno" un sistema complesso di gestione dei rifiuti urbani e assimilati con un rilevante know how tecnico organizzativo teso a massimizzare i principi di efficienza, efficacia ed economicità nella gestione dei suddetti servizi, il quale si è dimostrato efficace e altamente positivo per i motivi qui di seguito sommariamente esposti:

- la PicenAmbiente spa effettua operativamente la gestione integrata dei rifiuti su un bacino di circa il 75% dei rifiuti urbani e assimilati della Provincia di Ascoli Piceno;
- la PicenAmbiente spa dispone di un consistente e qualificato patrimonio di know how e di risorse umane e strumentali e gode di un pregevole posizionamento nei risultati economici, finanziari e qualitativi della gestione del servizio integrato dei rifiuti e di igiene ambientale;

Sulla base di tali considerazioni gli Enti pubblici hanno valutato necessario e opportuno che tale modulo gestorio, secondo il modello di partenariato pubblico privato istituzionalizzato (PPPI), debba prioritariamente essere confermato per la futura gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, in quanto gli stessi ritengono che ha meglio consentito di perseguire l'interesse pubblico della cittadinanza rappresentata in via esponenziale degli enti locali soci.

L'obiettivo strategico per i Comuni, per gli Enti Pubblici soci della PicenAmbiente era all'epoca quello di creare (e oggi rimane quello di voler mantenere) e continuare a sviluppare una azienda fortemente radicata nel territorio "Piceno", con un assetto di "governace" rispondente ed espressione delle esigenze delle comunità locali, nelle quali il ruolo della partnership privata fosse proprio quella di creare continuamente "valore" alla realtà PicenAmbiente Spa, mediante l'applicazione di un modello di gestione dei servizi comunali secondo i principi e i canoni industriali/privatistici del settore.

Stante tale condivisa scelta di politica economica-territoriale nell'assetto futuro dell'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti nella Provincia di Ascoli Piceno, gli Enti pubblici soci hanno rigorosamente seguito tutti gli indirizzi e le scelte operate dal legislatore nazionale in materia di erogazione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, e in particolare con la disciplina vigente data dall'art 23bis della legge 133/2008 e ss.mm.ii. (ex c.5 lett. b art. 113 D.lgs.vo n.267/2000), la quale

permette ai Comuni della PicenAmbiente Spa (in via ordinaria) la possibilità di poter continuare la gestione dei servizi secondo il modulo gestorio attuale e in essere della realtà PicenAmbiente Spa, il tutto però nell'ambito delle suddette norme e procedure oggi vigenti, le quali impongono la scelta del socio privato partner industriale mediante procedura competitiva avente ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione di specifici compiti operativi (c.2 lett. b).

In tal senso tutti i Comuni attualmente soci hanno nel corso dell'anno 2010 formalmente (con atto di Consiglio Comunale o organo equivalente) deliberato quanto segue:

1) di conferire specifici indirizzi affinché, per i motivi di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati, venga effettuata, ai sensi e per gli effetti dell'art 23 bis, comma 2, lett b, della legge 133/2008, una gara a doppio oggetto per l'individuazione del socio operativo privato della Picenambiente e per l'affidamento in concessione del servizio pubblico locale di gestione integrata dei rifiuti in aderenza al periodo minimale non inferiore ad anni 15, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 (codice unico ambientale), fatto salvo quanto previsto dall' art. 198 del medesimo decreto legislativo e dall'art. 20, commi 2, 5 e 10 della legge Regione Marche n. 24 del 12/10/2009;

2) di dare atto che nello svolgimento della gara dovranno essere rigorosamente rispettati tutti i criteri indicati nella narrativa del presente provvedimento che qui si intendono integralmente richiamati con particolare riferimento alla procedura aperta o ristretta per la scelta del socio operativo privato;

3) di avvalersi dello strumento della convenzione previsto dall'art 30 del decreto legislativo n. 267/2000;

4) di individuare il Comune di San Benedetto del Tronto quale Comune capofila;

5) di approvare l'allegata convenzione di funzioni nella quale il Comune di San Benedetto del Tronto ricopre il ruolo di Comune capofila e gli altri Comuni che delibereranno in tal senso ricoprono il ruolo di Comuni convenzionati;

6) di dare atto che il Sindaco o suo delegato (ai sensi del vigente statuto comunale) procederà a stipulare la convenzione nella forma della scrittura privata autenticata dal Segretario comunale del Comune capofila;

7) di dare atto che i Comuni che non intendano dare luogo alla gara a doppio oggetto di cui trattasi dovranno formalizzare con apposito atto consiliare la dichiarazione di recesso dal capitale della società, alle condizioni previste dal vigente statuto della medesima e dal Codice Civile;

8) di dare atto che prima dell'attivazione della procedura di gara il Consiglio Comunale dovrà approvare, con apposito separato provvedimento, eventuali modifiche della compagine societaria a seguito dell'entrata o del recesso di Comuni nonché le modifiche e gli adeguamenti statutari necessari o possibili in relazione all'esigenza:

a) di regolamentare le modalità per l'uscita del socio con liquidazione della sua posizione per il caso che, all'esito della successiva gara, egli non risulti più aggiudicatario;

b) di modificare l'oggetto sociale;

c) di regolamentare il recesso dei soci privati e la capacità di modificare la loro partecipazione;

9) di approvare espressamente, ai sensi dell'art. 3, commi 27 e 28 della legge n. 244/2007 e ss.mm.ii, il mantenimento della partecipazione di questo Comune, aderente al capitale alla data della pubblicazione degli atti di gara, nella Picenambiente spa, in quanto la stessa società effettua la gestione di rilevanti servizi di interesse generale e strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune, così come meglio specificato nella parte narrativa;

10) di approvare espressamente l'aumento di capitale sociale della PicenAmbiente Spa per l'importo di 4.984.000 €, mediante utilizzo di riserve di capitale disponibili e risultanti nel bilancio di esercizio al 31/12/2009, dando mandato al Sindaco o suo delegato di compiere ogni ulteriore e necessario atto conseguente;

11) di dare atto che l'aumento di capitale sociale risulta destinato all'aumento del valore nominale delle azioni;

La convenzioni di funzioni sottoscritta dai Comuni ai sensi dell'art. 30 del TUEL prevede in via generale che i Comuni e gli Enti convenzionati intendono perseguire, attraverso il modulo della convenzione, una migliore gestione delle rispettive funzioni complesse di cui trattasi, perseguendo concreti obiettivi di economicità, efficacia ed efficienza, a riduzione dei costi e dei tempi interni, il tutto, a miglioramento delle funzioni esercitate in materia da detti Comuni, a favore della collettività di riferimento, riducendone i tempi operativi ed i correlati costi, in parallelo ad una più elevata qualità erogata/percepita dei propri standards funzionali (sotto il profilo delle sinergie sistemiche).

La convenzione prevede che tutti gli atti inerenti e conseguenti la procedura competitiva complessa per la gara a doppio oggetto siano svolti dal Comune capofila cioè dal Comune di San Benedetto del Tronto e più precisamente rientrano nella competenza del Comune capofila a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la produzione e l'approvazione di tutti gli atti della procedura competitiva;
- la nomina del responsabile del procedimento;
- la nomina del responsabile della privacy;
- la nomina della commissione giudicatrice;
- l'approvazione del verbale finale della commissione giudicatrice;
- l'approvazione della graduatoria provvisoria e definitiva;
- la verifica della sussistenza di quanto dichiarato dai concorrenti/offerenti/aggiudicatario;
- la pubblicità post gara ai sensi di legge;
- quant'altro connesso ed inerente alle funzioni delegate dal Comune convenzionato al Comune capofila ivi compresa l'acquisizione delle deleghe irrevocabili per atto pubblico o con scrittura privata autenticata degli attuali soci privati alla cessione delle azioni di loro proprietà e l'incasso di tutti i versamenti poi da retrocedersi ai soci privati ed ad ogni Comune convenzionato per quanto di competenza.

L'amministrazione comunale di San Benedetto del Tronto individua all'interno del suo organigramma il Dirigente ed il settore a cui affidare i servizi in convenzione e lo comunica tempestivamente alla Conferenza di cui all'articolo 7. Il risultato della gara è vincolante per il singolo Comune aderente alla convenzione. I singoli contratti di servizio verranno stipulati singolarmente dai Comuni convenzionati. Ogni Comune affiderà al PPPI il servizio di gestione integrata dei rifiuti, fermo restando il superamento dell'attività di gestione canile e pubblica illuminazione nella misura in cui oggi esistente, da comunicare sin da ora ovvero per tempo al Responsabile del procedimento del Comune capofila.

I comuni enti pubblici che hanno formalmente deliberato quanto sopra e che sono attualmente soci enti pubblici della PicenAmbiente Spa sono:

z	COMUNI – ENTI PUBBLICI LOCALI SOCI PICENAMBIENTE SPA	Num. Delibera C.C.	Data Delibera	Esito	Bacino utenza Abitanti 2009
1	Comune di San Benedetto del Tronto	70	2/8/10	Approvato	47.771
2	Comune di Grottammare	28	29/7/10	Approvato	15.496
10	Comunità Montana del Tronto	5	20/7/10	Approvato	14.745
	Comune di Acquasanta Terme				
	Comune di Roccafluvione				
	Comune di Arquata del Tronto				
	Comune di Venarotta				
	Comune di Monetgallo				
	Comune di Palmiano				
	Comune di Castignano				
	Comune di Appignano del Tronto				
	Ciascun Comune titolare del servizio e aderente alla Comunità Montana del Tronto ha approvato in consiglio comunale la delibera "quadro", delegando a tal fine la Comunità Montana del Trono, in qualità di socio della PicenAmbiente Spa.				
11	Comune di Monteprandone	30	4/8/10	Approvato	11.784
12	Comune di Folignano	63	6/8/10	Approvato	9.475
13	Comune di Castel di Lama	38	3/8/10	Approvato	8.252

zi	COMUNI – ENTI PUBBLICI LOCALI SOCI PICENAMBIENTE SPA	Num. Delibera C.C.	Data Delibera	Esito	Bacino utenza Abitanti 2009
14	Comune di Spinetoli	34	27/7/10	Approvato	6.691
15	Comune di Cupra Marittima	25	22/7/10	Approvato	5.361
16	Comune di Offida	38	29/7/10	Approvato	5.344
17	Comune di Monsampolo del Tronto	16	8/7/10	Approvato	4.435
18	Comune di Ripatransone	38	29/7/10	Approvato	4.401
19	Comune di Acquaviva Picena	45	13/8/10	Approvato	3.696
20	Comune di Colli del Tronto	22	19/7/10	Approvato	3.471
21	Comune di Maltignano	37	29/7/10	Approvato	2.536
22	Comune di Montalto delle Marche	33	20/7/10	Approvato	2.332
23	Comune di Castorano	18	27/7/10	Approvato	2.284
24	Comune di Massignano	21	27/7/10	Approvato	1.625
25	Comune di Carassai	26	28/7/10	Approvato	1.199
26	Comune di Cossignano	27	28/7/10	Approvato	1.019
27	Comune di Rotella	25	4/8/10	Approvato	973
28	Comune di Montemonaco	32	3/8/10	Approvato	666
29	Comune di Montedinove	32	30/8/10	Approvato	551
	Comune di Nereto	48	30/7/10	Approv. dismissione partecipazione	
TOTALE GENERALE 29 su 33 COMUNI ATO RIFIUTI PROVINCIA DI ASCOLI PICENO					154.107

La compagine societaria attuale, a seguito dell'uscita del Comune di Nereto e l'entrata di nuovi soci pubblici (comuni di Montemonaco, Montedinove, Rotella) è la seguente:

zi	COMUNI SOCI	Num. Azioni Ordinarie	Valore Capitale Sociale in €	% Quota Azionaria
1	Comune di San Benedetto del Tronto	19.364	1.065.020,00	19,36%
2	Comunità Montana del Tronto	11.096	610.280,00	11,10%
3	Comune di Grottammare	5.820	320.100,00	5,82%
4	Comune di Montepandone	5.141	282.755,00	5,14%
5	Comune di Spinetoli	2.302	126.610,00	2,30%
6	Comune di Ripatransone	1.885	103.675,00	1,89%
7	Comune di Acquaviva Picena	1.384	76.120,00	1,38%
8	Comune di Massignano	663	36.465,00	0,66%
9	Comune di Offida	523	28.765,00	0,52%
10	Comune di Cupra Marittima	471	25.905,00	0,47%
11	Comune di Monsampolo del Tronto	371	20.405,00	0,37%
12	Comune di Colli del Tronto	279	15.345,00	0,28%
13	Comune di Carassai	250	13.750,00	0,25%
14	Comune di Folignano	200	11.000,00	0,20%
15	Comune di Castel di Lama	200	11.000,00	0,20%
16	Comune di Castorano	199	10.945,00	0,20%
17	Comune di Cossignano	104	5.720,00	0,10%
18	Comune di Maltignano	50	2.750,00	0,05%
19	Comune di Montalto delle Marche	50	2.750,00	0,05%
20	Comune di Rotella	20	1.100,00	0,02%
21	Comune di Montemonaco	20	1.100,00	0,02%
22	Comune di Montedinove	20	1.100,00	0,02%
	TOTALE ENTI PUBBLICI	50.412	2.772.660,00	50,41%

i z	COMUNI SOCI	Num. Azioni Ordinarie	Valore Capitale Sociale in €	% Quota Azionaria
23	Eco Service S.r.l.	28.904	1.589.720,00	28,90%
24	Idropompe S.r.l.	10.322	567.710,00	10,32%
25	Edra Ambiente S.c. a r.l.	10.322	567.710,00	10,32%
26	PicenAmbiente Spa (azioni proprie in portafoglio)	40	2.200,00	0,04%
	TOTALE ALTRI SOCI	49.588	2.727.340,00	49,59%
	TOTALE COMPAGINE AZIONARIA	100.000	5.500.000,00	100,00%

Gli Enti pubblici locali soci, ai sensi e per gli effetti delle suddette delibere di consiglio comunale o equivalenti, hanno pertanto formalmente affidato il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati alla PicenAmbiente Spa, quale società oggetto di PPPI, per la durata minima di 15 anni, a tutte le condizioni previste in esito alla procedura concorsuale di gara per la scelta del socio privato, indetta ai sensi della lett. b) c.2 dell'art. 23bis della legge 133/2008 e ss.mm.ii., procedura da concludersi entro e non oltre il 31/12/2011, termine perentorio del periodo transitorio regolamentato al c. 8 dell'art. 23bis della legge 133/2008 e ss.mm.ii. .

Gli enti pubblici soci, per il tramite del Comune Capofila di San Benedetto del Tronto, ha avviato nel corso del 2010 e stanno attualmente proseguendo il complesso iter tecnico-amministrativo finalizzato alla celebrazione della suddetta gara ad evidenza pubblica per la scelta del socio privato-partner industriale.

L'**attività gestionale** dello scorso anno, viene brevemente descritta con le principali nuove e/o modificate attività realizzate e/o attivate, e comunque citando i più importanti fatti aziendali avvenuti, in molti casi già programmati nell'anno precedente:

1. L'azienda nell'anno 2010 ha svolto le proprie attività sul seguente bacino territoriale:

Tipologia di servizio	N.	Abitanti
Raccolta rifiuti indifferenziati	26	137.299
Raccolta differenziata rifiuti	28	146.858
Spazzamento	11	99.423
Rifiuti in ambito Portuale	1	
Pubblica Illuminazione	2	10.354
Depurazione e fognatura	4	63.834
Canile comprensoriale	10	90.466

2. Si sono ulteriormente sviluppate le attività operative del **Centro di Selezione e Cernita** di Spinetoli (AP) (fraz. Pagliare del Tronto - Via Piave, 69/b), dove si effettua la messa in riserva (R13) il recupero (R4 - R5), la cernita e la selezione dei rifiuti non pericolosi, sulla base all'autorizzazione rilasciata in procedura ordinaria e ai sensi dell'art. 210 del D.lgs.vo 152/2006 e s.m.i. - dalla Provincia di Ascoli Piceno con Determinazione Dirigenziale n. 2876/GEN. - N. 135/SA del 25/5/2009.

Nel corso dell'anno 2010 nell'impianto sono stati trattati complessivamente **17.999** tonnellate di rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, con un utilizzo del **92%** della potenzialità massima autorizzata dell'impianto.

I rifiuti avviati a trattamento, selezione recupero nell'impianto di Spinetoli (AP), in confronto con i due anni precedenti, sono i seguenti:

Dati produttivi degli anni precedenti:

Descrizione	Anno 2009		Anno 2010		Variaz.	
	TONN.	%	TONN.	%	TONN.	%
Ingombranti CER 20.03.07	3.288	18%	3.546	20%	258	8%
Multimateriale VPL CER 20.03.01/M	5.272	29%	5.631	32%	359	7%
Imballaggi VPL misti CER 15.01.06	1.552	9%	52	0%	-1.500	-97%
Vetro CER 20.01.02 - 15.01.07	503	3%	640	4%	137	27%
Plastica CER 20.01.39-15.01.01	309	2%	345	2%	36	12%
Carta / Cartone CER 20.01.01	5.234	29%	5.473	31%	238	5%
Imballaggi in Cartone CER 15.01.01	1.841	10%	1.971	11%	130	7%
Altri materiali CER	0		2		2	
TOTALE GENERALE RIFIUTI IN INGRESSO	17.999	100%	17.661	100%	-339	-2%

Altri dati produttivi degli anni precedenti:

Descrizione	Anno 2006		Anno 2007		Anno 2008	
	TONN.	%	TONN.	%	TONN.	%
Ingombranti CER 20.03.07	3.447	30%	3.354	27%	3.048	19%
Multimateriale VPL CER 20.03.01/M	2.771	24%	3.197	26%	4.397	27%
Imballaggi VPL misti CER 15.01.06					2.014	12%
Vetro CER 20.01.02 - 15.01.07	581	5%	524	4%	513	3%
Plastica CER 20.01.39-15.01.01	136	1%	175	1%	228	1%
Carta / Cartone CER 20.01.01	3.441	30%	3.943	32%	4.673	29%
Imballaggi in Cartone CER 15.01.01	1.143	10%	1.203	10%	1.488	9%
Altri materiali CER	14	0%	0	0%	2	
TOTALE GENERALE RIFIUTI IN INGRESSO	11.534	100%	12.395	100%	16.362	100%

Si specifica che tale impianto, convenzionato ai sensi delle disposizioni contenute nella DGR n. 1829/2009 con la società Ascoli Servizi Comunali, costituisce impianto funzionalmente collegato al sito di discarica di Relluce di Ascoli Piceno, in quanto tratta esclusivamente rifiuti solidi urbani o assimilati, il quale è soggetto all'Allegato A) della DGR 1829/2009 con il quale vengono definiti gli "Standard operativi ed applicativi degli impianti di recupero dei rifiuti ai sensi del c.2 dell'art. 2 della L.R. n. 15 del 20/1/1997". L'impianto è perciò perfettamente inquadrato nel contesto della gestione integrata dei rifiuti urbani messa a punto dalla PicenAmbiente, è in grado di intercettare a "valle" della filiera produttiva la maggior quantità possibile di frazione secca recuperabile presente nei rifiuti urbani da avviare al riciclaggio, che viene sottratta allo smaltimento in discarica; e consente - fra l'altro - di poter utilizzare economie gestionali "tipiche" della gestione integrata, al fine di raggiungere e migliorare gli obiettivi di efficienza, di efficacia e di economicità nella gestione dei rifiuti.

I rifiuti trattati nell'impianto sono rimasti sostanzialmente stabili (-2% per un totale di circa 18 mila ton di rifiuti trattati). In particolare si segnala l'aumento del trattamento di tutti i materiali raccolti dalla PicenAmbiente Spa in maniera differenziata, mentre sono drasticamente diminuiti i conferimenti di terzi degli imballaggi misti.

I risultati operativi raggiunti sono infatti in linea alle aspettative e ai *business plain* che erano stati elaborati inizialmente per prendere l'importante decisione di investimento da parte del CDA. In ogni caso si ritiene che vi possano essere ancora miglioramenti nell'organizzazione del lavoro e della sua produttività, nonché di ricerca di maggiori efficienze operative che potranno essere perseguite nel tempo man mano che si consoliderà l'esperienza professionale. Si segnala che nel mese di febbraio 2010 l'azienda ha avuto approvato, con decreto del dirigente della Provincia di Ascoli Piceno, l'approvazione della variante all'autorizzazione n. 2876/GEN. - N. 135/SA del 25/5/2009 dell'impianto Spinetoli e pertanto si è proceduto a realizzare il nuovo macchinario/linea di selezione carta e multi materiale con l'obiettivo di adeguare-potenziare funzionalmente l'impianto complessivo sia alle nuove attività di raccolta dei rifiuti Porta a Porta (apertura sacchi, ecc.), sia per migliorare ulteriore le condizioni lavorative degli addetti alla selezione, nonché per porre in essere le azioni di miglioramento della produttività complessiva dell'impianto.

Nell'anno 2010 complessivamente si è investito nell'impianto circa 601 mila €, di cui 186 mila € per lavori in economia.

3. E' stato realizzato - per un importo complessivo di oltre € 2.246 mila - il seguente piano di investimenti sulle attività riferite a:

Tipologia di investimento	€ mila €	Inc.
A) Totale Investimenti operativi per automezzi specifici, autocarri, attrezzature, contenitori, containers, e attrezzature specifiche, ecc.	1.348	60%
B) Totale Adeguamento ampliamento funzionale Impianto selezione	601	27%
D) Totale adeguamento e ristrutturazione funzionale sede SBT	298	13%
Totale Piano di Investimenti Anno 2010	2.246	100%

Sotto il profilo della copertura del fabbisogno finanziario degli investimenti operati si è proceduto sommariamente con:

- l'accensione di più contratti leasing per acquisto di beni strumentali di importo pari a 529.000 €.
 - L'accensione di un mutuo chirografario per l'importo di € 1.000.000 per coprire quota parte del fabbisogno finanziario investimenti anno 2009-2010;
 - la differenza di circa € 717.000 con la liquidità corrente (flussi di CCN).
4. A seguito di emissione di ordinanze sindacali contingibili ed urgenti da parte del Sindaco di Comunanza, la PicenAmbiente Spa ha dovuto continuare, in via d'urgenza, la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti nel suddetto Comune non socio, servizio già in essere poiché gestito precedentemente all'interno dell'appalto indetto dalla Comunità Montana dei Sibillini.
5. Si è concertato con le rispettive amministrazioni comunale di sospendere l'esecuzione del servizio di spazzamento meccanizzato nei comuni di Maltignano e la sospensione dei servizi di spazzamento meccanizzato e il servizio di taglio meccanizzato delle scarpate nel comune di Folignano.
6. Si è attuato nel corso dell'anno i progetti di implementazione e ottimizzazione dei servizi di raccolta differenziata nei comuni di San Benedetto del Tronto e Grottammare, prevedendo l'estensione del servizio di raccolta umido e del porta a porta della frazione secca riciclabile nelle restanti aree/zone/quartieri urbani cittadine.
7. Si è proceduto ad approvare e ad avviare il servizio di raccolta differenziata dell'umido nel comune di Massignano e di Colli del Tronto.

8. Si è proceduto a definire (con le rispettive amministrazioni comunali) e ad avviare, il nuovo servizio di raccolta settimanale porta a porta con sacco della frazione secca riciclabile in altri comuni soci quali Cupra Marittima, Spinetoli.
9. La PicenAmbiente Spa insieme al comune di San Benedetto del Tronto e di Grottammare ha elaborato ed avviato sperimentalmente la terza ed ultima fase del processo di riorganizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani finalizzato a massimizzare i risultati di raccolta differenziata: dopo aver introdotto la raccolta del sistema di raccolta secco-umido (fase 1), e la raccolta domiciliare con sacco della frazione secca riciclabile (fase 2), la terza fase consiste nell'eliminazione della raccolta con cassonetto stradale di prossimità a caricamento laterale del rifiuto secco non riciclabile e l'attivazione del servizio di raccolta bisettimanale con sacco "porta a porta". Il suddetto nuovo sistema di raccolta cd "porta a porta spinto" è stato attivato " a titolo sperimentale" a giugno in una piccola zona del comune di San Benedetto del Tronto e a novembre nella zona Bellosguardo Sgariglia nel comune di Grottammare.
10. Tenuto conto che la società controllata PicenAmbiente Energia in liquidazione Spa sta procedendo a definire in via transattiva una novazione della convenzione della concessione dei lavori in essere con il comune di San Benedetto del Tronto, la PicenAmbiente Spa ha acquisito la totalità delle azioni della suddetta della suddetta società PicenAmbiente Energia Spa.
11. La PicenAmbiente Spa ha commissionato ad un istituto di ricerca statistica l'esecuzione di un'indagine di rilevazione della qualità dei servizi ambientali (customer satisfaction) nei 28 comuni serviti dalla PicenAmbiente Spa. Tale modello di rilevazione della qualità percepita dei servizi ambientali è stata comunque oggetto di rilevazione periodica annuale, al fine di monitorare il grado di apprezzamento e di criticità degli stessi.
12. Nell'ambito della attività preliminari di ricognizione degli adempimenti finalizzati ad attuare il Partenariato Pubblico Privato istituzionalizzato PicenAmbiente, nell'anno 2010 la PicenAmbiente Spa ha formalizzato un accordo con il socio Comune di Offida con il quale gli è stato affidato - a far data del 1/8/2010 - il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, servizi di igiene ambientale e attività connesse e complementari nel territorio comunale, a tutti i patti e a tutte le condizioni previste dal contratto-convenzione di servizio all'epoca in essere con la propria società Ecoffida Srl unipersonale, che aveva gestito in house providing il servizio fino al 31/7/2010. Nel quadro del suddetto accordo è stato previsto, oltre al passaggio diretto delle maestranze addette allo specifico servizio, la cessione da parte del Comune alla PicenAmbiente Spa di tutti i beni strumentali compresi (parco cassonetti, automezzi, attrezzature, ecc.), connessi e correlati al servizio al servizio affidato, ivi compresa anche la cessione di tutte le quote della società Ecoffida Srl. Pertanto attualmente la PicenAmbiente Spa è titolare del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel Comune di Offida e si è in attesa di formalizzare tecnicamente il trasferimento delle quote della società Ecoffida Srl dal Comune di Offida alla PicenAmbiente Spa. Altresì
13. Anche il comune di Rotella e il comune di Montemonaco con la delibera di acquisizione delle quote societarie della PicenAmbiente Spa hanno altresì deliberato l'affidamento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani alla PicenAmbiente Spa secondo il modello di PPPI, pertanto nel Comune di Rotella vi è una continuazione della gestione in essere, mentre nel comune di Montemonaco la gestione del servizio è iniziata a far data del 1/1/2011. Si segnala infine che nel comune di Montedinove, Ente socio che ha anch'esso deliberato l'affidamento del

servizio, la PicenAmbiente Spa inizierà la gestione diretta del servizio alla scadenza dell'appalto di servizio tuttora in corso con altra ditta.

14. Sono continuati ad eseguirsi in economia i lavori di completamento dei piazzali e rimessa automezzi, rifacimento delle recinzioni, ecc. e per altri adeguamenti funzionali del sito di Spinetoli, Via Piave, 69/b, compresi gli impianti complementari a supporto (per 195.490 €), come anche sono continuati i necessari lavori di adeguamento funzionale e ristrutturazione della sede di C.da Monte Renzo, 25 in San Benedetto (per 59.427 €) e del Centro integrato di trasferimento dei rifiuti di via Brodolini in San Benedetto del Tronto (per 24.194 €).
15. Sono continuate in data tutte le attività gestionali relative alla gestione dei rifiuti portuali prodotti dalle navi e delle imbarcazioni in genere nel porto di San Benedetto del Tronto, ai sensi del D.lgs.vo 182/2003, secondo quanto previsto dalla gara di appalto ad evidenza pubblica aggiudicata alla PicenAmbiente Spa nell'anno 2007, indetta dall'Autorità Portuale di San Benedetto del Tronto (Capitaneria di Porto), con scadenza prevista al 31/12/2012.
16. Nel corso dell'anno è continuata l'attività di assistenza e collaborazione tecnica-operativa alle società Ciip Spa e Hydrowatt Spa nell'ambito di quanto previsto dal Protocollo d'Intesa tra PicenAmbiente Spa / Ciip Spa e Hydrowatt Spa siglato in data 28/09/05, con il quale si è preliminarmente concordato nella possibilità concessa alla PicenAmbiente S.p.A. di poter progettare e realizzare in proprio un impianto tecnologico integrato di "Metanizzazione delle frazione organiche raccolte nei circuiti di raccolta differenziata insieme alla digestione dei fanghi" con annesso impianto di essiccazione dei fanghi, utilizzando anche l'energia termica prodotta dall'impianto di cogenerazione di energia elettrica che verrà rimesso in esercizio, andando così a creare le premesse per la realizzazione di un innovativo e funzionale impianto di cogenerazione previsto e auspicato dal PEAR in una logica di piena efficienza energetica – ambientale. I suddetti sub-impianti dovranno essere autorizzati specificatamente sulla base delle normative di settore e comunque il progetto è subordinato alla verifica da parte della PicenAmbiente della sua fattibilità tecnica, economica e finanziaria. Si ricorda che la PicenAmbiente Spa ha inoltrato nell'aprile 2009 una formale richiesta di cofinanziamento alla Provincia di Ascoli Piceno, allegando alla suddetta richiesta un progetto preliminare di fattibilità che prevede un investimento complessivo di 3,2 milioni di € e di cui si attende ancora l'esito della dell'approvazione del finanziamento.
17. Nel mese di maggio la società controllata PicenAmbiente energia Spa ha ottenuto dal Comune di San Benedetto del Tronto, con Determina del Dirigente Settore Manutenzione e Qualità Urbana N. 733 del 17/05/2010 - Reg. SETT-MANUTE 2010/86 classifica VI l'autorizzazione al "Progetto dei lavori di sistemazione finale ed attività gestionali post operative e di monitoraggio ambientale ec scarica comunale Colle Sgariglia di San Benedetto del Tronto. Provvedimento finale della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 ter, co. 9 della legge 241/90".
18. L'azienda ha presentato formalmente alla Provincia di Ascoli Piceno, autorità competente, un progetto di adeguamento funzionale dell'impianto di chimico fisico D9 di trattamento di rifiuti liquidi non pericolosi, sito in via Brodolini in San Benedetto del Tronto.
19. Il consiglio di amministrazione ha effettuato e fornito tutte le attività di supporto, assistenza e "di impulso" necessarie e/o richieste dai soci pubblici, nell'ambito delle attività tecniche-amministrative finalizzate alla realizzazione del PPPI PicenAmbiente Spa anno 2001, secondo quanto previsto dalla lett. B) c. 2 dell'art.

23bis della legge 133/2008 e ss.mm.ii. , così come deliberate dai consigli comunali.

20. Come ogni anno si sono sviluppate numerose attività di educazione e sensibilizzazione ambientale, soprattutto rivolte ai giovani e quindi in sinergia con gli istituti scolastici e le amministrazioni Comunali. Nell'anno 2009/2010 per le scuole si è realizzato il progetto denominato "ECO-GRAFIA DELLA TUA CITTA'", un percorso didattico al quale hanno aderito oltre 2.000 alunni delle 66 classi degli istituti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado di 18 comuni soci. Esso è stato ideato secondo una logica di continuità con gli altri itinerari di sostenibilità ambientale svolti nei 4 precedenti anni, (La Balena Riciclona 2004-05 / Il Web e la Competizione Ambientale EcoEnigm@ 2005-06 / CicloRiciclo 2006-07 / 15 Minuti...da non buttare via 2007-08).
21. Nell'anno 2010 è stato altresì realizzato, anche con il patrocinio della Provincia di Ascoli Piceno, un ulteriore rilevante progetto di educazione ambientale rivolto alle Scuole Primarie denominato "Riciclandia la terra del Riuso". Riciclandia, in realtà, non è solo un progetto bensì un vero e proprio programma di educazione ambientale e le azioni in esso contenute hanno lo scopo di promuovere l'inserimento della materia "Ambiente" nel programma didattico delle Scuole appartenenti ai territori dei comuni soci di PicenAmbiente: l'obiettivo è quello di costruire nel tempo e con continuità un percorso di educazione alla sostenibilità utilizzando la formazione a diversi livelli operativi. La prima parte del programma consta nella realizzazione di un quaderno o album didattico che mira ad aumentare, attraverso azioni virtuose fra cui una raccolta differenziata spinta, il senso di appartenenza all'ambiente. La pubblicazione, distribuita in oltre 8.000 copie, in misura di un libro-album per ogni alunno e insegnante, si basa sull'adozione di contesti di lavoro didattico, riflessione ed apprendimento diversificati in base al livello scolastico di frequenza ed alla specificità dei soggetti beneficiari. La seconda parte del programma già in fieri ma che sarà sviluppata nell'anno 2011 consta nella creazione di una realizzazione audiovisiva sempre ad uso scolastico. Il progetto Riciclandia, concepito insieme ai comuni in particolare al comune di San Benedetto del Tronto, grazie alla sua valenza nella sfera cognitiva dell'alunno, ha avuto anche il gradimento della Commissione di Valutazione della comunicazione locale del CONAI il quale lo ha ammesso ad un piano di cofinanziamento previsto nell'ambito dell'accordo Quadro Anci Conai anno 2010. Sempre nello stesso anno 2010 l'azienda ha confermato la partnership con tutte quelle scuole che partecipano al Programma Internazionale Eco-Schools Fee Italia e che si occupa di educazione, gestione e certificazione ambientale. Grazie al contributo tecnico-operativo della Picenambiente gli Istituti si sono fregiate della Certificazione Europea con un alto punteggio di merito , un attestato ambientale e relativa attribuzione della Bandiera Verde.
22. Tra le altre iniziative a carattere permanente annoveriamo lezioni e guide tematiche presso il polo tecnologico di messa in riserva, cernita e recupero dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata ubicato in località Pagliare del Comune di Spinetoli: hanno fatto l'ingresso all'impianto circa 1.000 studenti di ogni ordine e grado delle scuole della Provincia di Ascoli Piceno e Teramo. Da segnalare altresì anche il supporto didattico fornito alle Amministrazioni in occasione della "Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti", durante la quale si è avuto modo di incontrare cittadini, comitati di quartiere, associazioni ed altre entità aggregative. Non per ultimo occorre sottolineare sulle attività di sensibilizzazione ambientale la creazione da parte della Picenambiente del Progetto " Rifiuti Zero in discarica", un

accurato marchio d'eccellenza da attribuire a quelle utenze non domestiche particolarmente attente alla risoluzione delle problematiche ambientali legate ai rifiuti ed in particolare a ridurre al minimo la produzione e il conferimento dei rifiuti in discarica. L'iniziativa di sensibilizzazione mira ad attribuire un "valore aggiunto" comunicativo alle attività commerciali nei confronti della propria clientela/utente contribuendo così ad orientare le abitudini ed i comportamenti sociali (dell'utente/fornitori/clienti) verso le migliori pratiche di sostenibilità ambientale a incentivare la propensione agli "acquisti verdi". Tale progetto è stato articolato in tre moduli applicativi: ECO POINT per le utenze commerciali e di somministrazione di alimenti (ristoranti, trattorie, bar, market, ecc.), ECO FESTA per le feste e sagre popolari, ECO MENSA per le attività di ristorazione collettiva.

23. In tema di relazioni industriali, si è dato pienamente seguito all'attuazione del contratto integrativo aziendale a contenuto economico di durata quadriennale con scadenza anno 2010, ai sensi del vigente CCNL di riferimento, della PicenAmbiente Spa, che ha interessato tutti i dipendenti diretti. L'azienda tiene a ribadire in questa sede la propria soddisfazione per l'importante accordo raggiunto, il quale consente di far ulteriormente "crescere" e "qualificare" la realtà pubblica-privata PicenAmbiente Spa, quale azienda di riferimento nel panorama locale per la gestione dei servizi pubblici locali.

Infine si informa che sono state regolarmente eseguite tutte le procedure tecnico-amministrative ai fini del rinnovo e mantenimento delle autorizzazioni alla gestione dei rifiuti e/o delle iscrizioni all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e/o delle convenzioni ANCI/CONAI e/o delle Certificazioni e/ delle Attestazioni SOA.

AUTORIZZAZIONI IMPIANTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI

1) Autorizzazione all'esercizio impianto di messa in riserva (R13) cernita e selezione (R4 - R5) e deposito preliminare (D15) nello stesso luogo di produzione di urbani e rifiuti speciali non pericolosi sito nel Comune di Spinetoli (AP), Frazione Pagliare del Tronto, in Via Piave n° 69/B, rilasciata, ai sensi dell'art. 208 D.lgs.vo 152/2006, dalla Provincia di Ascoli Piceno con Determinazione Dirigenziale Nr. 159/GEN Nr. 3/SA del 25/01/2010. Quantitativo di rifiuti autorizzati in ingresso all'impianto ammontano a 19.500 ton annue.

Le tipologie di rifiuti autorizzate in ingresso all'impianto sono i seguenti codici CER: 200301-150102-150104-150107-150106-200101-200110-200111-200102-200138-200139-200140-150101-150105-150109-170201-170202-170203-170405-170402-170407-200307.

2) Autorizzazione all'esercizio dell'attività di trattamento chimico-fisico (D9) e biologico (D8) di rifiuti speciali non pericolosi presso l'impianto di trasferta sito in San Benedetto del Tronto (AP) in Via Brodoloni n° 8, rinnovata, ai sensi dell'art. 208 D.lgs.vo 152/2006, dalla Provincia di Ascoli Piceno con Determinazione Dirigenziale Nr. 934/GEN Nr. 32/SA del 8/4/2011.

Quantitativo di rifiuti autorizzati in ingresso all'impianto (D9) Chimico fisico: 280 ton settimanali. Le tipologie di rifiuti autorizzate in ingresso all'impianto sono i seguenti codici CER: 190703-191212-161002.

Quantitativo di rifiuti autorizzati in ingresso all'impianto (D8) Biologico: 70 ton settimanali. Le tipologie di rifiuti autorizzate in ingresso all'impianto sono i seguenti codici CER: 020101-020201-020204-020301-020305-190805-200304-200306.

L'azienda è in attesa di ricevere l'approvazione della variante alla suddetta autorizzazione, che prevede l'esclusione del trattamento (D8) biologico.

3) Autorizzazione del Centro di trasferimento rifiuti urbani dell'Area Omogenea di raccolta n° 2 del P.P.G.R. della Provincia di Ascoli Piceno, sito in San Benedetto del Tronto (AP) in Via Brodoloni n° 8, rilasciata dal Comune di San Benedetto del Tronto (AP) con delibera C.C. n. 118/2002, operante ai sensi dell'art.183 del D.lgs.vo 152/06.

CERTIFICAZIONI E ATTESTAZIONI SOA

Certificazione ISO 9001/UNI EN ISO 9001

La società *PicenAmbiente Spa* opera conformemente alla norma **ISO 9001/UNI EN ISO 9001:2008** "Sistema di Gestione per la Qualità" rafforzando il concetto di qualità con il monitoraggio di tutti i processi aziendali con l'obiettivo principale del miglioramento costante dei prodotti e dei servizi forniti al fine di raggiungere la soddisfazione dei clienti.

La SGS ha quindi validato la *PicenAmbiente* emettendo in data 22.12.2006 il certificato di attestazione N° IT06/1324 e successivo rinnovo in data 22/12/2009 per il seguente scopo:

- Raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata, nettezza urbana e spazzamento.
- Raccolta, selezione, cernita e pressatura di rifiuti ingombranti, multimateriale, carta e carbone.
- Progettazione e gestione di sistemi di raccolta e smaltimenti rifiuti.
- Gestione discariche.
- Gestione ricovero cani randagi.
- Gestione di impianti di sollevamento, depurazione e trattamento acque di rete.

Certificazione ISO 14001/UNI EN ISO 14001:2004

La società *PicenAmbiente Spa* operando nel rispetto della normativa quadro della serie **ISO 14001/UNI EN ISO 14001:2004**, garantisce che la propria organizzazione gestisce i propri processi, non solo nel rispetto delle norme ambientali, ma dotandosi di una vera e propria politica ambientale, predispone ed implementa un sistema atto a realizzare tale politica per conseguire gli obiettivi correlati ed impegnandosi a migliorare continuamente le proprie politiche ambientali, tutelando non solo la collettività attuale, ma anche le generazioni future

La SGS in data 02.04.2008 ha rilasciato alla *PicenAmbiente* il certificato di attestazione N° IT08/0352, valido fino al 02/04/2011, per il seguente scopo:

- Progettazione ed erogazione di servizi di raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani in forma differenziata e indifferenziata e rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, di nettezza urbana, spazzamento e pulizia strade e aree pubbliche e demaniali.
- Raccolta, trattamento, selezione, cernita, pressatura, triturazione di rifiuti urbani e speciali non pericolosi.
- Progettazione, erogazione e gestione di centri di trasferimento/conferimento (centri di raccolta) e di smaltimento di rifiuti.
- Gestione impianto di trattamento chimico-fisico di rifiuti liquidi non pericolosi.
- Gestione di impianto di depurazione di acque reflue.

Attestazioni SOA

La PicenAmbiente dispone delle attestazioni SOA rilasciate da C.Q.O.P. - SOA COSTRUTTORI QUALIFICATI OPERE PUBBLICHE S.p.A. con sede legale in Milano, ai sensi del D.P.R. n° 34/2000 e art. 8 della Legge 109/94 - per le seguenti categorie:

- OG8 (classe II) Opere fluviali di difesa, disinfezione idraulica e di bonifica;
- OG12 (classe II) Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale;
- OS15 (classe II) Pulizia acque marine, lacustri, fluviali;
- OS24 (classe II) Verde e arredo urbano.

Attestazione SOA num. 18789/10/00 - scadenza triennale: 1/9/2012 - scadenza quinquennale: 1/9/2014.

ISCRIZIONI

Iscrizione Albo Gestori Ambientali

La PicenAmbiente è iscritta con n° AN 283/C/O/S all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti - Ministero dell'Ambiente - Sezione Regionale delle Marche - per le seguenti categorie:

- Categoria 1 classe B Semplificata Raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati;
- Categoria 1 classe C Ordinaria Raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati;
- Categoria 2 classe D Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi individuati ai sensi dell'articolo 33, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, avviati al recupero in modo effettivo ed oggettivo;
- Categoria 4 classe E Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi;
- Categoria 5 classe F Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi;
- Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali ai sensi Art. 212, comma 8, D.Lgs Nr.152 del 3/4/2006;
- Categoria 6A classe B Iscrizione semplificata Gestione di stazioni di trasferimento di rifiuti urbani e di stazioni di conferimento di rifiuti raccolti in modo differenziato;
- Categoria 6A classe B Iscrizione ordinaria Gestione di stazioni di trasferimento di rifiuti urbani e di stazioni di conferimento di rifiuti raccolti in modo differenziato;
- Categoria 6B classe B Gestione di impianti di stoccaggio per rifiuti pericolosi e non pericolosi (requisito per gare);
- Categoria 6C classe B Gestione di impianti di trattamento chimico-fisico e/o biologico di rifiuti (requisito per gare);
- Categoria 6D classe C Gestione di impianti di discarica per rifiuti urbani tal quali o trattati (requisito per gare);
- Categoria 1c10 collegata alla Categoria 1B per la gestione dei centri di raccolta ai sensi del DM 8 Aprile 2008.

Iscrizione Albo Nazionale Autotrasportatori

La PicenAmbiente è iscritta all'Albo Nazionale Trasportatori conto dei terzi della Provincia di Ascoli Piceno con n° AP5403412X - Ministero dei Trasporti e Marina mercantile.

Dispone inoltre di specifiche Licenze di Trasporto in Conto Proprio per i mezzi iscritti nella categoria 1 classe B semplificata all'Albo Gestori Ambientali.

CONVENZIONI CON I CONSORZI DI FILIERA

La PicenAmbiente ha stipulato le seguenti convenzioni, ai sensi di legge, con i Consorzi di filiera per il recupero finalizzato al riciclaggio dei rifiuti di imballaggi, al riciclaggio delle batterie ed accumulatori al piombo esausti ed al recupero dei RAEE (Rifiuti ed apparecchiature elettriche ed elettroniche):

- Convenzione **COMIECO** Prot. n° 132905/2010 per la gestione dei rifiuti di imballaggio a base cellulosica;
- Convenzione **COREPLA** Bacino n° 8307024 per la raccolta di rifiuti di imballaggio in plastica;
- Convenzione **COREVE** n° 466 per la gestione degli imballaggi in vetro;
- Convenzione **CNACC** n° 138/09 CNACC per la gestione dei rifiuti di imballaggio ferrosi;
- Convenzione **RILEGNO** per la gestione degli imballaggi in legno;
- Convenzione **COBAT** per il ritiro delle batterie al piombo esauste provenienti dalla raccolta differenziata;
- Adesione sistema **RAEE** per la gestione dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche;
- Adesione al portale **PILE PORTATILI ESAUSTE**.

Da un punto di vista operativo, con riferimento alla divisione servizi ecologici, si ritiene opportuno soffermarsi brevemente sui principali risultati raggiunti nel corso dell'esercizio dell'anno 2010.

I rifiuti urbani ed assimilati complessivamente raccolti nei comuni gestiti dalla nostra azienda ed avviati ai diversi sistemi di smaltimento, nel corso dell'anno 2010, ammontano a circa **86.719** tonnellate, come di seguito dettagliate.

Rispetto all'anno precedente vi è stata un aumento del 3,8% dei rifiuti urbani ed assimilati raccolti dalla nostra azienda, il tutto in linea con il trend di andamento della produzione dei rifiuti urbani nazionali e regionali.

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Var.	Var.
	Ton.	Ton.	Ton.	Ton.	Ton.	Ton.	Ton.	Ton.	%	
Rifiuti raccolti in modo indifferenziato										
Rifiuti urbani misti	52.649	56.952	58.857	60.069	62.134	60.108	51.763	50.802	-2%	-961
Residui pulizia strade (circa 10%)	5.849	5.806	5.821	5.941	6.145	5.945	5.119	5.024	-2%	-95
Totale Rifiuti indifferenziati	58.498	62.758	64.678	66.010	68.279	66.053	56.883	55.827	-2%	1.056
Rifiuti raccolti in modo differenziato										
Ingombranti + metalli vari	2.428	2.923	4.060	3.110	3.875	3.155	3.227	3.534	10%	307
Raee						364	559	557	0%	-1
Carta e cartone	3.063	3.737	4.342	4.580	5.360	6.125	6.715	7.407	10%	693
Vetro + plastica + lattine	3.049	3.591	3.338	3.436	4.127	5.123	5.974	6.584	10%	611
Legno	509	584	120	163	37	53	72	107	49%	35
Residui verdi (potature, organico, ecc.)	1.876	1.985	2.964	2.688	3.355	4.760	9.918	12.389	25%	2.471
Altro (Rup +...)	194	62	137	207	197	221	237	313	32%	76
Totale Raccolta Differenziata	11.119	12.882	14.961	14.184	16.951	19.801	26.702	30.893	16%	4.191
Totale RSU raccolti	69.617	75.640	79.639	80.194	85.230	85.854	83.585	86.719	3,8%	3.135

Effettuando una analisi più dettagliata le macro tipologie di raccolta dei rifiuti urbani, risulta che i rifiuti urbani indifferenziati sono mediamente diminuiti del -2% dovuto sostanzialmente per il 50% dall'aumento delle raccolte differenziate, mentre i rifiuti raccolti in modo differenziato hanno registrato nel 2010 un forte aumento pari a +16% grazie all'avvio in modo sostanziale della raccolta umido e del graduale ampliamento della raccolta porta a porta della frazione secca riciclabile.

Da una analisi delle tipologie merceologiche raccolte emerge:

- Un aumento della raccolta della carta e cartone del +10%.
- Un aumento della raccolta del vetro, plastica, lattine, metalli, ecc. del +10%
- Una sostanziale invarianza nella produzione di rifiuti ingombranti (+10%).
- Un rilevante aumento (+25%) della raccolta di materiale umido-organico e di sfalci/potature, incremento avuto grazie all'avvio e consolidamento delle raccolte differenziate dell' umido (scarti da cucine e mense).

Il proficuo sforzo effettuato dai comuni e dalla ns. società nella implementazione delle raccolte differenziate, ha impresso una marcata accelerazione all'attività di recupero con quasi un raddoppio delle tonnellate nel triennio (30.893 dell'anno 2010 contro le 16.951 tonnellate dell'anno 2007).

Flotta Automezzi Specifici

L'azienda ha ulteriormente ampliato la propria "flotta automezzi specifici e mezzi operatori" necessari per svolgere adeguatamente l'entità e la tipologia di lavori affidati: il parco automezzi è passato a **195** unità, come di seguito indicato per loro tipologie, dalle **170** unità dell'anno precedente:

TIPOLOGIA DI AUTOMEZZO SPECIFICO	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Mezzi leggeri per attività di spazzamento e raccolta	36	40	45	35	37	50
Autocompattatori a caricamento Posteriore	22	19	23	25	31	34
Autocompattatori a caricamento laterale (Monoperatori)	17	17	19	20	19	19
Autospazzatrici per pulizia strade	10	10	12	11	12	13
Autocarro con imp. scarrabile (3 ASSI/4 ASSI)	9	10	10	10	11	13
Autocarro con cassone ribaltabile / gru con pinza	7	8	8	10	11	13
Autovetture/autocarro aziendali	6	6	6	11	11	12
Lavacassonetti per cassonetti a caricamento laterale	2	2	3	3	2	2
Lavacassonetti per cassonetti a caricamento posteriore	1	1	1	2	1	1
Rimorchio scarrabile	3	3	3	4	4	3
Trattore e trincia per decespugliazione meccanizzata	2	2	2	2	2	2
Mezzo operatore semovente pulisci spiaggia	1	1	1	1	2	2
Autocarro con cisterna	1	1	1	1	1	1
Autocarro con spurgo	1	1	1	1	0	0
Autocarro con cisterna lavastrade-innaffiatrice-idropul.	1	2	2	2	2	2
Autocarro trasporto cassonetti	1	1	1	1	1	1
Autocarro ribaltabile per trasporto terra	1	1	1	1	2	2
Rimorchio carrellone per trasporto mezzi operatori	1	1	1	1	1	1
Mezzo operatore escavatore cingolato 200 q.li	1	1	1	1	1	2
Mezzo operatore escavatore cingolato 75 q.li			1	1	1	1
Mezzo operatore miniescavatore cing. 20 q.li			1	1	1	1
Mezzo operatore bobcat con spazzolone	1	1	1	1	1	2
Mezzo operatore pale meccaniche 90/130/160 q.li	1	1	1	2	3	4
Mezzo operatore ruspa Cingolata D 9	1	1	1	1	1	1
Mezzo operatore ruspa Cingolata FL4	1	1	1	1	1	1
Mezzo operatore terna	2	2	1	1	1	1
Mezzo operatore caricatore con pinza	2	3	3	3	3	3
Mezzo operatore semovente trituratore residui verdi				1	2	2
Mezzo operatore muletto con accessori vari	2	2	4	4	5	6
Totale Mezzi al 31/12	133	138	155	158	170	195

Sedi e unità locali

L'azienda per lo svolgimento delle proprie attività ha in essere la seguente dislocazione territoriale in termini di sedi e unità locali:

- 1) Sede legale – amministrativa – operativa e Centro Comunale di raccolta rifiuti urbani di San Benedetto del Tronto - Contrada Monte Renzo, 25 - 63074 - San Benedetto del Tronto (Ap) - tel. 0735/757077 Fax: 0735/652654.
- 2) Impianto di trattamento rifiuti non pericolosi e sede operativa dei Servizi Vallata del Tronto e Comunità Montana del Tronto - Via Piave, 69/b - Fraz. Pagliare del Tronto - 63078 – Spinetoli (Ap) - tel. 0736/898903 Fax: 0736/891518.
- 3) Centro integrato di trasferimento dei rifiuti urbani A.O.R./2 e di trattamento rifiuti liquidi non pericolosi. - Via Brodolini, snc 63074 – San Benedetto del Tronto (Ap)- tel. 0735/757077 Fax: 0735/652654.
- 4) Centro Comunale di raccolta rifiuti urbani Comunale di Grottammare - Via Nevada, 3 - 63066 Grottammare (Ap) - tel. 0735/757077 Fax: 0735/652654.
- 5) Centro Comunale di raccolta rifiuti urbani di Ripatransone C.da Capo di Termine - 63065 Ripatransone (Ap) - tel. 0735/757077 Fax: 0735/652654.
- 6) Centro Comunale di raccolta rifiuti urbani di Cupra Marittima Lungomare A. De Gasperi, scn - 63064 Cupra Marittima (Ap) - tel. 0735/757077 Fax: 0735/652654.
- 7) Centro Comunale di raccolta rifiuti urbani di Monteprandone – Loc. Centobuchi, Via dell'Industria scn – 63076 - Monteprandone (Ap) - tel. 0735/757077 Fax: 0735/652654.
- 8) Centro Comunale di raccolta rifiuti urbani di Offida – C.da Tesino Zona Capannoni Ex Stalle, scn – 63073 - Offida (Ap) - tel. 0735/757077 Fax: 0735/652654.
- 9) Centro Intercomunale di raccolta residui verdi-potature di San Benedetto del Tronto - loc. Colle Sgariglia, snc - 63074 – San Benedetto del Tronto (Ap) – tel. 0735/757077 Fax: 0735/652654.
- 10) Discarica Comunale Colle Sgariglia di San Benedetto del Tronto - loc. Colle Sgariglia, snc - 63074 – San Benedetto del Tronto (Ap) – tel. 0735/757077 Fax: 0735/652654.
- 11) Impianto di depurazione di San Benedetto del Tronto - Via Brodolini, 8 63039 – San Benedetto del Tronto (Ap) - tel. 0735/751060 Fax: 0735/652309.
- 12) Impianto di depurazione Comunale di Cupra Marittima - Lungomare A. De Gasperi, scn - 63064 Cupra Marittima (Ap) - - tel. 0735/751060 Fax: 0735/652309.
- 13) Rifugio comprensoriale per cani (canile) - Loc. Quercia Ferrata, 6 63038 – Ripatransone (Ap) - tel. 0735/757077 Fax: 0735/652654.
- 14) Struttura Canile Sanitario ASUR 13 Marche - loc. Colle Sgariglia 63074 - San Benedetto del Tronto (Ap) - tel. 0735/757077 Fax: 0735/652654.

Dal punto di vista finanziario ed economico (tutti gli importi sono arrotondati all'unità di euro), le risultanze finali complessive dell'anno presentano - anche per l'anno 2010 - il conseguimento di risultati assolutamente positivi sia in termini gestionali sia di obiettivi conseguiti, che confermano il miglioramento delle già positive performance dell'anno precedente.

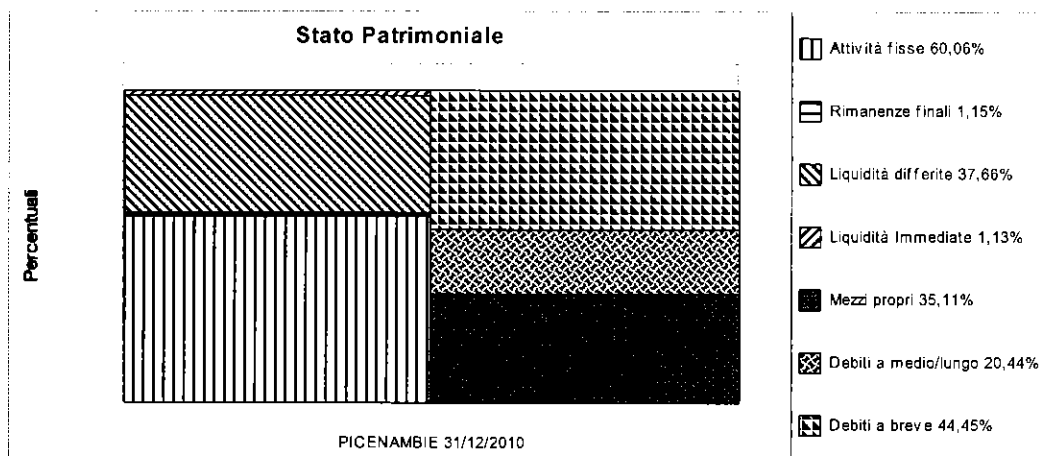
Di seguito viene rappresentato l'andamento dei più significativi dati economici e finanziari consolidati.

Commento alla struttura finanziaria e patrimoniale

Riclassificazione dello Stato patrimoniale con incidenze e andamenti

ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
Attività disponibili	7.420.240	6.670.637	6.892.109
- Liquidità immediate	209.192	499.411	415.947
- Liquidità differite	6.996.562	5.990.026	6.195.405
- Rimanenze finali	214.486	181.200	280.757
Attività fisse	11.158.740	9.717.238	9.252.706
- Immobilizzazioni immateriali	238.693	233.126	241.563
- Immobilizzazioni materiali	10.203.123	8.990.099	8.526.697
- Immobilizzazioni finanziarie	716.924	494.013	484.446
Capitale investito	18.578.980	16.387.875	16.144.815
PASSIVO	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
Debiti a breve	8.259.261	6.943.584	7.187.172
Debiti a medio/lungo	3.796.885	3.732.861	3.768.442
Mezzi propri	6.522.834	5.711.430	5.189.201
Fonti del capitale investito	18.578.980	16.387.875	16.144.815

La situazione della società, dopo anni di un netto consolidamento della propria struttura finanziaria, si è mantenuta stabile sotto il profilo patrimoniale e finanziario, così come evidenziato dai seguenti indici e prospetti di analisi di bilancio elaborati:



Principali indicatori:

	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
Liquidità primaria	0,87	0,93	0,92
Liquidità secondaria	0,90	0,96	0,96
Indebitamento	1,73	1,72	2,02
tasso copertura degli immobilizzi	0,88	0,92	0,96

Indice di liquidità primaria 0,87

La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

Indice di liquidità secondaria 0,90

Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi abbastanza soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

Indice di indebitamento 1,73

L'ammontare dei debiti è da considerarsi rilevante in funzione dei mezzi propri esistenti.

Tasso di copertura degli immobilizzi 0,88

Al fine di ottenere una equilibrata situazione finanziaria è auspicabile l'incremento dei mezzi propri o l'ottenimento di finanziamenti a medio/lungo termine.

	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
Rotazione delle rimanenze	14,61	13,52	26,49
Rotazione dei crediti verso clienti	107,72	102,95	120,80
Rotazione dei debiti verso fornitori	96,62	119,47	119,40

La struttura del patrimonio netto (6.523 mila €) finanzia per il 36% il totale degli investimenti e per il 58% l'attivo immobilizzato.

La struttura del capitale investito nel 2010 (18.579 mila €) è composto da immobilizzazioni per il 61% (11.159 mila €) e dall'attivo circolante per il 39% (7.420 mila €).

Le attività disponibili (Attivo circolante) sono aumentata per l'incremento dei crediti (soprattutto vs clienti) di circa 1.006 mila €, un aumento del magazzino di circa 33 mila € e una diminuzione della liquidità immediate (-290 mila €).

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un patrimonio netto per 6.522 mila € (36%), passività a breve termine per € 8.259 mila € (44%) e passività consolidate a M/L per 3.797 mila € (20%).

Le passività correnti (debiti a breve) sono aumentate di circa 1.316 mila € soprattutto generato dall'aumento (+1.930 mila € rispetto all'anno precedente) dell'utilizzo delle linee di fido bancario in essere per le operazioni di smobilizzo crediti vs clienti (cd anticipo fatture).

Il magazzino finale è leggermente aumentato passando da 181 mila € del 2010 a 214 mila € dell'anno 2010, per effetto sostanzialmente delle scorte di magazzino sacchetti per le raccolte umido e porta a porta.

L'analisi della variazione del **capitale circolante netto** al 31/12/2010 è la seguente: (in Euro):

Fonti di finanziamento

Utile (perdita) dell'esercizio	811.403
Ammortamenti dell'esercizio	889.521
Svalutazioni (ripristino) di immobilizzazioni	

Accantonamenti al TFR	418.294
Accantonamenti ai fondi rischi e oneri	
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	2.119.218
Apporti liquidi di capitale proprio	
Contributi in conto capitale	
Incremento di debiti e finanziamenti a medio-lungo termine	109.807
Valore residuo netto dei beni ceduti	
Decremento di crediti e altre immobilizzazioni finanziarie a medio-lungo termine	
Decremento dei ratei attivi ed incremento dei ratei passivi a medio-lungo termine	
Altre fonti	
Totale fonti	2.229.025
Impieghi	
Investimenti in immobilizzazioni	
- immateriali	16.039
- materiali	2.092.073
- finanziari	228.000
Incremento d'immobilizzazioni finanziarie e altri crediti a medio-lungo termine	1.411
Rimborsi liquidi di capitale proprio	
Dividendi distribuiti	
Utilizzo di fondi rischi e oneri	58.311
Decremento per TFR liquidato	405.766
Decremento di debiti finanziari, commerciali e diversi a medio-lungo termine	
Incremento dei ratei attivi e decremento dei ratei passivi a medio-lungo termine	
Altri impieghi	
Totale impieghi	2.801.600
Incremento (diminuzione) di capitale circolante netto	(572.575)
 L'analisi delle variazioni nei componenti del circolante netto al 31/12/2010 è la seguente: (in Euro):	
Attività a breve	
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
Rimanenze	33.286
Crediti esigibili entro 12 mesi	972.883
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
Disponibilità liquide	(290.219)
Ratei e risconti attivi a breve	(106.212)
	609.738
Passività a breve	
Debiti finanziari, commerciali e diversi entro 12 mesi	1.323.525
Ratei e risconti passivi a breve	(7.848)
	1.315.677
Variazioni nei componenti del capitale circolante netto	(705.939)

La posizione finanziaria netta riflette i notevoli investimenti che sono stati nel tempo necessari a finanziare gli investimenti occorrenti per l'adeguata svolgimento delle attività operative aziendali.

L'analisi della **posizione finanziaria netta** della società al 31/12/2010 è la seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Depositi bancari	208.224	498.273	(290.049)
Denaro e altri valori in cassa	968	1.138	(170)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	209.192	499.411	(290.219)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	3.556.088	1.919.071	1.637.017
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Debiti finanziari a breve termine	3.556.088	1.919.071	1.637.017
Posizione finanziaria netta a breve termine			
	(3.346.896)	(1.419.660)	(1.927.236)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	2.081.230	1.971.423	109.807
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(20.703)	(20.703)	
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(2.060.527)	(1.950.720)	(109.807)
Posizione finanziaria netta			
	(5.407.423)	(3.370.380)	(2.037.043)

La determinazione del **flusso monetario netto** al 31/12/2010 è la seguente (in Euro):

<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	811.403
Ammortamenti dell'esercizio	889.521
(Plusvalenze) o minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	
Accantonamenti al TFR	418.294
Accantonamenti ai fondi rischi e oneri	
Utilizzo di fondi rischi e oneri	(58.311)
Decremento per TFR liquidato	(405.766)
Svalutazioni (ripristino) di immobilizzazioni	
Totale	1.655.141
Variazioni delle rimanenze	(33.286)
Variazioni dei crediti	(974.294)
Variazioni delle att. Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
Variazioni dei ratei e risconti attivi e passivi	98.364
Variazioni dei debiti finanziari, commerciali e diversi entro 12 mesi	(313.492)
Totale	432.433

La determinazione del **rendiconto finanziario** al 31/12/2010 è la seguente (in Euro):

Disponibilità monetarie (disavanzo) iniziali	(1.419.660)
Fonti	
Fonti interne	
1. Flusso monetario netto delle operazioni d'esercizio (prosp. all.)	432.433
2. Valore di realizzo delle immobilizzazioni	
Totale	432.433
Fonti esterne	
1. Incremento di debiti e finanziamenti a medio - lungo termine	109.807
2. Contributi in conto capitale	
3. Apporti liquidi di capitale proprio	
4. Altre fonti	
Totale	109.807
Totale fonti	542.240
Impieghi	
Investimenti in immobilizzazioni	
1. Immateriali	16.039
2. Materiali	2.092.073
3. Finanziarie	228.000
Totale	2.336.112
Altri impieghi	
1. Rimborso di finanziamenti	
2. Distribuzione di utili e riserve	
3. Rimborso di capitale sociale	
4. Altri impieghi	
Totale	
Totale impieghi	2.336.112
Variazione netta delle disponibilità monetarie	(1.793.872)
Disponibilità monetarie (disavanzo) finali	(3.213.532)

In conclusione dell'analisi sopra condotta, si ritiene che per quanto attiene la sua struttura finanziaria, l'azienda abbia saputo fronteggiare con mezzi adeguati i fabbisogni finanziari originati dai consistenti investimenti effettuati nell'anno, nonché quei fabbisogni finanziari aggiuntivi derivanti dall'aumento dei tempi di pagamento delle amministrazioni comunali.

Commento alla redditività aziendale conseguita nell'esercizio 2010

Analisi del fatturato

Il fatturato netto nell'anno 2010 ammonta a 19.605.380 €, registrando un incremento del +5% pari a 848 mila € rispetto all'anno precedente. Il valore della produzione realizzata nell'anno supera la soglia dei diciannove milioni di €, attestandosi a complessivi 19.952 mila € circa, contro i 19.052 mila € circa dell'anno precedente.

Composizione del fatturato per tipologia di attività:

	Anno 2009	Anno 2010	Variaz.	Var. %	Comp.
Fatturato Divisione Servizi Ecologici Ambientali	16.618.903	17.514.302	895.399	5%	89,3%
Fatturato Divisione Depurazione e fognatura	1.916.251	1.863.658	-52.593	-3%	9,5%
Fatturato Gestione Canile Comprensoriale	179.665	183.172	3.507	2%	0,9%
Fatturato Gestione Pubblica Illuminazione	42.423	44.248	1.825	4%	0,2%

Conto Economico Riclassificato a valore aggiunto

	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
Ricavi netti	19.594.902	18.753.180	16.379.048
Costi esterni	8.831.666	8.815.669	7.564.158
Valore aggiunto	10.763.236	9.937.511	8.814.890
Costo lavoro	8.262.355	7.621.028	7.039.074
Margine operativo lordo	2.500.881	2.316.483	1.775.816
Ammortamenti	889.521	857.926	751.400
Reddito operativo della gestione tipica	1.611.360	1.458.557	1.024.416
Proventi diversi	87.626	57.695	61.779
Reddito operativo	1.698.986	1.516.252	1.086.195
Proventi finanziari	197	94	387
Oneri finanziari	182.057	221.447	283.815
Reddito di competenza	1.517.126	1.294.899	802.767
Proventi straordinari e rivalutazioni	1		
Oneri straordinari e svalutazioni		1	
Reddito ante imposte	1.517.127	1.294.898	802.767
Imposte	705.724	772.669	455.849
Reddito (perdita) netta	811.403	522.229	346.918

Il personale in forza al 31/12/2010 è risultato pari a 211 unità quali dipendenti diretti a cui vanno aggiunte num. 8 unità addetti tramite con lavoro interinale.

Il personale dipendente è risultato in aumento di 18 unità rispetto al 31/12/2009 in quanto si ha in organico il personale diretto trasferito per l'assunzione del servizio del comune di Offida (num. 7 unità lavorative), nonché per il consolidamento e lo sviluppo delle proprie attività operative registrate nell'esercizio (nuovi servizi attivati di raccolta porta a porta, ecc.) , che ha consentito - tra l'altro - all'azienda anche di poter gradualmente procedere a stabilizzare nuovi rapporti di lavoro esistenti, secondo le effettive necessità e fabbisogni aziendali di personale.

Delle 211 unità lavorative dipendenti ,173 unità sono gli assunti a tempo indeterminato (al 31/12/2009 erano invece 162) e 38 unità sono gli assunti a tempo determinato; altresì 207 lavoratori sono assunti con contratto full time e 4 dipendenti con contratto part-time.

Pianta Organica del personale al 31 dicembre:

Dati al 31-12....		1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Mansioni	Livello	Unità	Unità	Unità	Unità	Unità	Unità	Unità	Unità	Unità	Unità	Unità	Unità
Quadri	VIIIQ	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	2
Impiegati-tecnici	VII	2	1	3	3	3	3	3	4	4	7	7	7
Impiegati-tecnici	VI	0	1	1	1	2	2	2	1	1	1	1	1
Impiegati-tecnici	V	0	0	1	1	1	1	1	2	3	3	2	2
Impiegati-tecnici	IV	1	1	2	2	2	2	2	1	2	1	1	1
Impiegati-tecnici	III	1	2	-	-	-	-	3	4	3	3	3	3
Impiegati-tecnici	II	-	-	2	2	2	2	-	-	-	-	1	1
Totale impiegati-tecnici		4	5	9	9	10	10	11	12	14	16	16	17
Addetti operativi	VI	3	2	4	4	3	3	3	3	3	1	1	1
Addetti operativi	V	3	4	9	10	12	12	9	10	10	10	11	11
Addetti operativi	IV	4	26	52	63	63	63	61	55	59	59	62	66
Addetti operativi	III	24	13	19	8	15	15	27	28	33	37	31	32
Addetti operativi	II	41	37	42	44	39	39	44	49	51	55	62	84
Addetti operativi	I	2	5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale addetti operativi: operai/conduc./operatori ecol.ci		77	87	126	129	132	132	144	145	156	162	167	194
Totale Personale dipendente		81	92	135	138	142	142	155	157	170	178	183	211
Op Lav. Interinale	II	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10	18	8
Totale Personale in forza		81	92	135	138	142	142	155	157	170	188	201	219

Analisi della personale in forza al 31/12 per divisione e/o settore.

	Unità	%
Divisione Servizi Ecologici Ambientali	189	86%
Divisione Depurazione	11	5%
Canile Comprensoriale	4	2%
Impiegati	7	3%
Manutentori	8	4%
TOTALE	219	100%

L'azienda è adempiente agli obblighi previsti di cui alla legge 68 del 12/3/99.

Nel prosieguo si effettua una articolata analisi del "monte ore lavorativo annuo" della PicenAmbiente (dipendenti diretti), in confronto con i dati dell'anno precedente.

Analisi del Monte Ore Lavorativo annuo

Ore Lavorative	Ore/Anno 2009	Incid. %	Ore/Anno 2010	Incid. %	Var.	di cui lavoro femminile
Ore lavorative ordinarie personale diretto	296.785	94,8%	308.395	93,7%	3,9%	13.282
Ore lavorative ordinarie personale interinale	16.164	5,2%	20.758	6,3%	28,4%	432
TOTALE Ore lavorative ordinarie	312.949	100,0%	329.153	100,0%	5,2%	13.714
Ore lavorative di straordinario personale diretto	13.105	4,2%	13.576	4,1%	3,6%	295
Ore lavorative di straordinario pers. interinale	205	0,1%	384	0,1%	87,1%	0
TOTALE Ore lavorative di straordinario	13.310	4,3%	13.960	4,2%	4,9%	295
Totale ore lavorate complessivamente	326.258	104,3%	343.113	104,2%	5,2%	14.009

Motivi di assenza dal lavoro	Ore/Anno 2008	Incid. %	Ore/Anno 2009	Incid. %	Var.	di cui lavoro femminile
Ferie godute	32.763	57,4%	34.562	59,0%	5,5%	1.429
Permessi goduti	2.568	4%	2.567	4%	0%	72
Scioperi	625	1%	18	0%	-97%	0
Cong. Parentali	90	0%	179	0%	99%	0
Assenze x recuperi	42	0%	534	1%	1171%	12
Malattia	16.369	29%	16.577	28%	1%	690
Tasso di Malattia rispetto Ore lav. Ordinarie	5,2%		5,0%			5,0%
Infortunio	4.613	8%	4.188	7%	-9%	1.429
Tasso di Infortunio rispetto Ore lav. Ordinarie	1,5%		1,3%			10,4%
Totale ore non lavorate	57.069	100%	58.625	100%	3%	3.632
Totale ore non lavorate rispetto Ore Lav. Ord.	18%		18%		-0,4%	26%

Dai dati sopra esposti risulta un aumento del 5,2% delle ore complessive lavorative effettuate nell'anno, con una incidenza stabile delle ore in straordinario pari al 4,2%, mentre le ore non lavorate sono rimaste sostanzialmente uguali all'anno precedente (+3%), ovvero pari a circa il 18% delle ore lavorate: in tal senso si segnala un aumento delle ferie godute nell'anno (+5%), una sostanziale invarianza delle ore di malattia e una diminuzione del -9% delle ore di infortunio.

Prendendo come riferimento il monte ore lavorativo annuale previsto dal CCNL Fise applicato dall'azienda, nell'anno 2010 (totale del personale dipendente impiegato) la PicenAmbiente ha avuto un dato medio annuale di occupazione di num. 214,3 dipendenti, in aumento di circa 10 unità rispetto ai 203,6 dipendenti dell'anno precedente, con una occupazione media femminile rilevata pari a 8,5 unità.

L'analisi della redditività presenta i seguenti risultati:

Il valore aggiunto aziendale prodotto è aumentato di circa 826 mila €, attestandosi a 10.763 mila € nell'anno, grazie all'implementazione, potenziamento e consolidamenti di nuovi servizi (es. porta a porta, ecc.) che hanno comportato conseguentemente anche ad un incremento dell'utilizzo di manodopera, il quale costo del lavoro avuto nell'anno un rilevante aumento del 8% pari a un incremento di circa 581 mila €. Il margine operativo lordo (EBITDA) è aumentato di circa 184 mila € rispetto a quello dell'anno

precedente, ammontando nell'anno a 2.501 mila €, rispetto ai 2.316 mila € dell'anno 2009, comportando ciò un miglioramento dell'economicità aziendale in valore assoluto (incidenza sul fatturato rimasta al 12%).

Tra i costi esterni è doveroso in questa sede segnalare, che l'anno 2010, si è avuto un rilevante aumento del costo di acquisto dei carburanti per autotrazione - rispetto al costo dell'anno precedente, per effetto soprattutto dell'aumento del prezzo unitario di €/lit avuto sul mercato.

Il costo per il personale addetto è passato da € 7.621 mila dell'anno 2009 a oltre € 8.262 mila dell'anno 2010 (+7% + 641 mila €), portando l'incidenza del costo del lavoro al 42% di incidenza sul fatturato (anno 2009 41%; anno 2008 43%). Come sopra detto l'aumento del costo del lavoro è stato generato sia dall'aumento della forza lavoro necessaria a svolgere le proprie attività operative (+5,0%), già in essere e quelle nuove intraprese nell'anno (gestione rifiuti nel comune di Offida a far data del 1/8/2010).

Indici di produttività:

	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
Utile operativo per dipendente Euro	7.939	7.432	5.627
Utile netto per dipendente Euro	3.791	2.559	1.797
Ricavi per dipendente Euro	91.564	91.927	84.865
Numero dipendenti	214	204	193

Tutti gli indicatori riguardanti la produttività, indicano un miglioramento della performance aziendale nell'anno 2010 rispetto a quella dell'anno 2009.

Gli ammortamenti e svalutazioni si sono attestati nell'anno a 890 mila €, contro i 857 mila € dell'anno precedente (+33 mila €).

Sulla base di tali risultati reddituali, il reddito operativo (EBIT) è migliorato (+12% pari a + 183 mila €) passando da 1.516 mila € del 2009 a 1.699 attestato nel 2010, comportando ciò un miglioramento del grado di economicità aziendale complessivo dell'azienda (rimasto incidente del 8% sul fatturato).

Gli oneri finanziari complessivo sono notevolmente diminuiti per effetto esclusivo della diminuzione della struttura dei tassi a debito bancari registrati nel corso dell'anno 2010, mentre si segnala l'utilizzo delle linee di anticipo fatture necessitate all'azienda al fine di garantire la puntualità dei propri impegni di pagamento in scadenza, è aumentato sostanzialmente: gli oneri finanziari ammontano a 182 mila € dai 211 mila € dell'anno precedente (-17%), confermando comunque una loro ancora più bassa incidenza rispetto al fatturato (incidenza dello 0,9% rispetto all'1,2% dell'anno precedente).

La gestione corrente ha prodotto una cash-flow (utile netto + ammortamenti e accantonamenti vari, ecc.) nel 2010 pari a circa € 1.731 mila, contro il dato 2009 che risultava pari a circa € 1.884 mila (- 153 mila €).

Il reddito ante imposte aumenta passando da € 1.295 mila del 2009 a € 1.517 mila del 2010 (+222 mila €), che detra la gestione delle imposte dell'esercizio, (imposte correnti e imposte differite che nel 2010 ammontano complessivamente a € 706 mila)

determina un utile d'esercizio per l'anno 2010 pari ad € 811 mila, rispetto al risultato dell'anno 2009 pari a € 522 mila, con un aumento di circa 289 mila €, portando il livello di redditività rispetto al fatturato pari al 4,1%.

Nel prosieguo si formulano gli altri principali indici reddituali di valutazione delle performance economiche, che mostrano tutti un progressivo miglioramento dei suddetti indicatori nell'anno 2010:

Indici reddituali espressi in percentuale.

	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
R.O.I	0,09	0,09	0,07
R.O.E	0,14	0,10	0,07
R.O.D	0,03	0,04	0,04

La situazione fiscale della società, infine, può essere considerata regolare: risultano pagate le imposte a carico dell'esercizio mentre il residuo dell'Ires e dell'Irap risultano accantonati nelle apposite voci relative ai debiti tributari.

Le attività operative nell'anno 2010 svolte dalla società sono state – raggruppate per divisione - le seguenti:

A) Divisione Servizi Ecologici Integrati

- Gestione dei rifiuti urbani differenziati e indifferenziati in 26 comuni: San Benedetto del Tronto (AP), Grottammare (AP), Monteprandone (AP), Cupra Marittima (AP), Ripatransone (AP), Acquaviva Picena (AP), Massignano (AP), Carassai (AP), Folignano (AP), Monsampolo del Tronto (AP), Spinetoli (AP), Arquata del Tronto (AP), Appignano del Tronto (AP), Acquasanta Terme (AP), Montegallo (AP), Palmiano (AP), Castignano (AP), Roccafluvione (AP), Venarotta (AP), Comunanza (AP), Rotella (AP), Colli del Tronto (AP), Castorano (AP), Maltignano (AP), Cossignano (AP), Offida (AP).
- Gestione dei soli rifiuti urbani differenziati in 2 comuni: Castel di Lama (AP), Montalto delle Marche (AP).
- La gestione del servizio di nettezza urbana (spazzamento) in **11 comuni:** San Benedetto del Tronto (AP), Grottammare (AP), Monteprandone (AP), Cupra Marittima (AP), Acquaviva Picena (AP), Ripatransone (AP), Monsampolo del Tronto (AP), Spinetoli (AP), Colli del Tronto (AP), Montalto delle Marche, Offida (AP).
- La gestione tecnica e operativa "post-mortem" del sito della discarica pubblica di San Benedetto del Tronto (AP) località Colle Sgariglia, ivi compreso l'attività di raccolta e trasporto del percolato che viene successivamente conferito e smaltito presso l'impianto chimico fisico D9, presente nel centro di trasferimento della PicenAmbiente di via Brodolini, 8 a San Benedetto del Tr. .
- La gestione dei seguenti servizi nell'ambito portuale di San Benedetto del Tronto: pulizia, spazzatura, ecc. dell'area portuale, compreso il servizio di pulizia degli specchi d'acqua.
- La gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e delle imbarcazioni in genere in ambito portuale del Porto di San Benedetto del Tronto così come previste dalla procedura di gara aggiudicata alla PicenAmbiente Spa ai sensi del D.lgs.vo 182/2003.
- La PicenAmbiente effettua la gestione dei seguenti Centri Comunali di Raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati, nei quali si possono conferire anche i RAEE (dove

indicato) ovvero tutte le Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche di origine domestica e non domestica.

- Centro Comunale di raccolta rifiuti urbani e Raee di San Benedetto del Tronto - Contrada Monte Renzo, 25 - 63074 - San Benedetto del Tronto (Ap).
 - Centro Intercomunale di raccolta e Raee di Spinetoli - Via Piave, 69/b - Fraz. Pagliare del Tronto - 63078 – Spinetoli (Ap).
 - Centro Comunale di raccolta rifiuti urbani e Raee di Grottammare - Via Nevada, 3 - 63066 - Grottammare (Ap).
 - Centro Comunale di raccolta rifiuti urbani e Raee di Ripatransone C.da Capo di Termine - 63065 Ripatransone (Ap).
 - Centro Comunale di raccolta rifiuti urbani e Raee di Cupra Marittima Lungomare A. De Gasperi, scn - 63064 Cupra Marittima (Ap).
 - Centro Comunale di raccolta rifiuti urbani e Raee di Monteprandone – Loc. Centobuchi, Via dell’Industria scn – 63076 - Monteprandone (Ap).
 - Centro Comunale di raccolta rifiuti urbani e Raee di Offida – C.da Tesino Zona Capannoni Ex Stalle, scn – 63073 - Offida (Ap).
 - Centro Intercomunale di raccolta e triturazione dei residui verdi-potature di San Benedetto del Tronto – presso ex discarica comunale loc. Colle Sgariglia, snc - 63074 – San Benedetto del Tronto (Ap).
- La gestione del centro di trasferimento di San Benedetto del Tronto (AP) in via Brodolini con presse e containers scarrabili, ed il trasporto dei rifiuti indifferenziati ed umidi/organici e dei fanghi della depurazione dal centro di trasferimento agli impianti di smaltimento e recupero.
 - La gestione presso il centro integrato di trasferimento di San Benedetto del Tronto (AP) in via Brodolini - dell’impianto chimico-fisico D9 di trattamento di rifiuti liquidi non pericolosi, autorizzato in via ordinaria ai sensi dell’art. 27 e 28 del d.lgs.vo 22/97.
 - La gestione delle attività di selezione e cernita rifiuti non pericolosi presso la piattaforma autorizzata in procedura ordinaria ai sensi dell’art. 210 del d.lgs.vo 152/2006 di Spinetoli (AP).
 - Servizio di decespugliazione meccanizzato e manuale di marciapiedi, strade e scarpate cittadine, nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP) e di Folignano (AP);
 - Lavori di pulizia straordinaria e ordinaria dei torrenti e degli alvei, nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP).
 - Lavori di sistemazione straordinaria e ordinaria della spiaggia, compresa l’attività di rastrellamento meccanizzato e sistemazione delle foci, nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP).
 - Servizi di manutenzione/irrigazione del verde pubblico cittadino nel periodo estivo nel comune di San Benedetto del Tronto.

B) Divisione Servizi di depurazione e fognatura

- La gestione dell’impianto di depurazione del Comune di San Benedetto del Tronto (AP) per 180.000 abitanti equivalenti;
- La gestione degli impianti di sollevamento fognario del Comune di San Benedetto del Tronto (AP);
- La depurazione nell’impianto di San Benedetto del Tronto dei reflui provenienti dal Collettore Basso dei comuni di Monteprandone, Monsampolo del Tronto e Spinetoli;

- La gestione dell'impianto di depurazione del Comune di Cupra Marittima (AP) e dei sollevamenti fognari;
- La gestione di n° 3 impianti di depurazione del Comune di Ripatransone (AP);
- La gestione di n° 2 impianti di depurazione del Comune di Acquaviva Picena (AP).

Nell'anno 2011 sono cessate alla data del 28 febbraio le attività di gestione degli impianti di Acquaviva Picena e Ripatransone, in quanto gestite direttamente in economia dalla Ciip Spa, soggetto gestore unico di ambito ATO 5 Marche Sud. Invece le attuali attività di gestione degli impianti di depurazione e relativi impianti di sollevamento fognario nei comuni di San Benedetto del Tronto e Cupra Marittima, continueranno sino alla data 30/9/2011.

C) Gestione Rifugio comprensoriale per cani

All'inizio dell'anno 2001 (5 marzo) la PicenAmbiente Spa, su volontà dei soci pubblici, ha iniziato una nuova attività riguardante la gestione consortile di un canile adibito al ricovero, alla custodia ed al mantenimento di cani randagi dei comuni soci della PicenAmbiente Spa.

Tale attività è stata avviata acquisendo una struttura privata, sita nel Comune di Ripatransone (AP) in Contrada Quercia Ferrata, adibita a canile la quale ha una potenzialità di ricovero per circa 200 cani.

I comuni della PicenAmbiente Spa, associati ai sensi dell'art. 2 della L.R. 10/97, all'epoca hanno sottoscritto un "patto di solidarietà" per dividere equamente le spese di mantenimento, ed hanno affidato alla PicenAmbiente Spa il servizio per la gestione consortile del canile.

A fine anno 2010 la PicenAmbiente aveva in custodia complessivamente **201 cani** di provenienza -per comune - come di seguito indicato:

Comune	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Var.
Comune di San Benedetto Tronto	81	76	64	-12
Comune di Grottammare	30	27	25	-2
Comune di Ripatransone	34	38	32	-6
"C.da Magazzini"	23	21	21	0
Comune di Monteprendone	16	13	12	-1
Comune di Cupra Marittima	11	7	9	2
Comune di Acquaviva Picena	13	11	16	5
Comune di Monsampolo Tronto	5	8	7	-1
Comune di Massignano	1	1	1	0
Comune di Roccafluvione	2	2	2	0
Comune di Carassai	1	2	3	1
Comune di Montalto delle Marche	1	1	2	1
Altri comuni	3	4	7	3
Totale Animali al 31/12	221	211	201	-10

Anche per l'anno 2010, essendo la struttura di C.da Quercia Ferrata completa, la PicenAmbiente, al fine di fornire un completo servizio a favore dei Comuni, si è prodigata di trovare direttamente, per loro conto, una struttura di ricovero

esterna, al fine di soddisfare le nuove richieste di ricovero, pertanto ha in essere una Convenzione con il canile "Hospital dog" di Morrovalle (MC), nel quale al 31/12 erano ospitati **21** cani e che saranno ricollocati nelle proprie strutture nel momento in cui si libereranno nel tempo posti/box e/o verrà effettuato l'ampliamento della struttura.

Infine l'azienda – anche per l'anno 2010 - ha stipulato una apposita convenzione con uno studio medico veterinario quale responsabile sanitario, in quanto intende attuare un "**protocollo sanitario**" standard, con il quale assicurare a ciascun animale ricoverato, una adeguato controllo e assistenza sanitaria in termini di **prestazioni veterinarie basi** (visite mediche, sverminazioni, trattamento antiparassitario, ecc.) e **prestazioni veterinarie specialistiche** (interventi chirurgici, trattamenti terapeutici, ecc.).

Tale attività specifica è necessariamente oggetto di dismissione da parte della PicenAmbiente Spa, in quanto non oggetto di affidamento da parte degli Enti pubblici locali nell'ambito del PPPI. Quindi la PicenAmbiente Spa continuerà a gestire tale attività nelle more dell'assunzione delle più opportune decisioni gestionali da parte dei comuni affidanti tali servizio.

D) Energia

- La gestione e manutenzione impianto di illuminazione pubblica in ambito portuale di San Benedetto del Tronto (AP);
La manutenzione impianto di illuminazione pubblica ambito del Comune di Montepandone (AP). Tale attività specifica è necessariamente oggetto di dismissione da parte della PicenAmbiente Spa, in quanto non oggetto di affidamento da parte degli Enti pubblici locali nell'ambito del PPPI. Quindi la PicenAmbiente Spa continuerà a gestire tale attività nelle more dell'assunzione delle più opportune decisioni gestionali da parte del comune di Montepandone.
- Attualmente l'impianto di co-generazione di energia elettrica da biogas presso l'impianto di depurazione del Comune di San Benedetto del Tronto non è attivo, in quanto i motori di co-generazione necessitano di interventi di manutenzione straordinaria/ripristino, lavori che debbono essere approvati/autorizzati dalla Ciip Spa e sui quali si sta procedendo anche nell'ambito di applicazione del protocollo di intesa sottoscritto in data 28/9/2006.

PROSPETTIVE DI SVILUPPO E FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In generale tutte le attività operative e aziendali sono regolarmente in corso e si segnalano sinteticamente i seguenti principali fatti e notizie gestionali di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio:

- Il consiglio di amministrazione ha approvato il seguente budget di investimento per l'anno 2011 di mantenimento e completamento degli interventi di investimenti in corso:

	BUDGET APPROVATO	
	Importo € .000	Inc.
A) Piano di investimenti di mantenimento e di sviluppo dei servizi di raccolta e trattamento in essere in automezzi specifici, attrezzature, contenitori vari, ecc. a carattere operativo.	980	59%
B) Adeguamento funzionale Impianto trattamento di Spinetoli	370	22%
C) Adeguamento funzionale Impianto Trasferenza e impianto D9 Chimico Fisico	100	6%
D) Adeguamento funzionale e ristrutturazione sede di SBT	200	12%
Totale Piano di Investimenti Anno 2011	1.650	100%

- Nel mese di gennaio il comune di Montemonaco ha affidato il proprio servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati alla PicenAmbiente Spa. Di concerto con l'amministrazione comunale, sono in corso le attività di riprogettazione del servizio finalizzata ad aumentare la raccolta differenziata.
- Nel mese di febbraio è cessata la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani nel comune di Comunanza, fino ad allora gestita dalla PicenAmbiente su emissione di ordinanze sindacali contingibili ed urgenti.
- Nel mese di febbraio il comune di Castel di Lama ha completamente esternalizzato alla PicenAmbiente Spa il servizio di raccolta dei rifiuti urbani, affidando anche la gestione della raccolta dei rifiuti indifferenziati e delle attività di spazzamento meccanizzato delle strade e/o aree pubbliche cittadine. Di concerto con l'amministrazione comunale, sono in corso le attività di riprogettazione del servizio finalizzata ad aumentare la raccolta differenziata.
- Nel mese di febbraio sono cessate la gestione per conto della Ciip Spa degli impianti di depurazione nei comuni di Ripatransone e Acquaviva Picena. La gestione degli impianti di depurazione nei comuni di San Benedetto del Tronto e Cupra Marittima continuerà invece fino al 30/9/2011.
- Di concerto con l'amministrazione comunale di Montalto delle Marche, sono in corso le attività di riprogettazione completa del servizio di raccolta dei rifiuti finalizzata ad aumentare la raccolta differenziata, che avvenga all'esternalizzazione completa di tutto il servizio alla PicenAmbiente Spa.
- Si è definito e ed è stato avviato a partire dal mese di marzo il nuovo servizio di raccolta bisettimanale porta a porta con sacco della frazione secca riciclabile nei comuni della Comunità Montana del Tronto (Appignano del Tronto, Castignano, Roccafluvione, Venarotta, Acquasanta Terme, Arquata del Tronto).
- Riorganizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati con l'attivazione di nuovi servizi di raccolta "porta a porta" con contenitori domiciliari in zone e insediamenti artigiani, industriali e commerciali nei comuni di San Benedetto del Tronto, Montepredone e Spinetoli.
- Si sta procedendo a definire, concordare e se del caso avviare il servizio di raccolta differenziata dell'umido e/o della raccolta porta a porta con sacco della frazione secca riciclabile nei comuni di Colli del Tronto, Castorano, Folignano, Maltignano, Carassai, Massignano, Cossignano e Monsampolo del Tronto e/o per la fase di completamento.
- Si sta procedendo a definire, concordare e avviare il nuovo servizio di gestione dei Centri di raccolta Comunale di Acquaviva Picena e di Monsampolo del Tronto.

- La PicenAmbiente Spa, di concerto con il comune di San Benedetto del Tronto e di Grottammare e Monteprandone sta elaborato step di ampliamento del nuovo sistema di raccolta cd "porta a porta spinto". Nel corso dell'anno è previsto l'attivazione del servizio in almeno altri tre quartieri del comune di Grottammare, nella zona del Centro di Monteprandone e in almeno due quartieri del comune di San Benedetto del Tronto.
- La PicenAmbiente Spa ha progettato e realizzato – per conto del comune di San Benedetto del Tronto - un intervento di caratterizzazione, bonifica e messa in sicurezza di un sito in cui vi è un deposito incontrollato di rifiuti.
- Si stanno definendo con le rispettive amministrazioni comunali interessate i processi di conclusione delle attività inerenti la gestione del canile comprensoriale e dell'attività di gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione.
- L'azienda ha proceduto ad adeguare le proprie procedure interne amministrative a quanto disposto dall'art. 6 e 7 del DPR 168/2010 in merito alle procedure di acquisizione di beni e servizi, di reclutamento del personale e di affidamento degli incarichi.
- E' tuttora pendente il procedimento autorizzatorio da parte dell'Autorità Competente Regione Marche Settore Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, del progetto di realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi in località Alto Bretta nel Comune di Ascoli Piceno, ai sensi del D.lgs.vo 59/2006 (A.I.A.), pertanto si confida ragionevolmente per un esito positivo del procedimento entro i prossimi mesi, con un auspicato rapporto di proficua collaborazione strategica e operativa con l'amministrazione comunale di Ascoli Piceno.
- Si è in attesa del rilascio dell'autorizzazione da parte della Provincia al progetto di adeguamento funzionale dell'impianto di chimico fisico D9 sito in via Brodolini in San Benedetto del Tronto. Una volta ricevuta l'autorizzazione si dovranno eseguire i conseguenti lavori di adeguamento funzionale sotto il profilo impiantistico e strutturale.
- E' in fase di redazione da parte della PicenAmbiente Energia Spa del progetto esecutivo di sistemazione finale della ex discarica comunale di San Benedetto del Tronto, così come previsto dall'autorizzazione e necessaria anche per eventualmente addivenire alla sottoscrizione dell'accordo di novazione transattiva della concessione in essere con il Comune di San Benedetto del Tronto.
- La PicenAmbiente Spa ha rinnovato l'incarico ad un istituto di ricerca statistica l'esecuzione di un indagine di rilevazione della qualità dei servizi ambientali nei comuni serviti dalla PicenAmbiente Spa (*customer satisfaction*), i cui risultati verranno presentati discussi pubblicamente con i comuni soci al fine di individuare ogni più utile azione di miglioramento nella conduzione e nella programmazione dei servizi. Tale modello di rilevazione della qualità percepita dei servizi ambientali sarà comunque oggetto di rilevazione periodica annuale, al fine di monitorare il grado di apprezzamento e di criticità degli stessi.
- Si stanno continuando ad eseguirsi lavori - anche in economia - di completamento dei piazzali, rifacimento delle recinzioni e viabilità interna, per la realizzazione degli adeguamenti dei centri di raccolta comunale e anche per la realizzazione della nuova linea di selezione e comunque riferiti agli adeguamenti funzionali del sito di Spinetoli, Via Piave, 69/b, compresi gli impianti complementari e tecnologici a supporto. Altresì è previsto per l'anno 2010 un ulteriore intervento di sostituzione della copertura in cemento/amianto nei capannoni rimanenti, prevedendo eventualmente, se del caso, anche l'installazione di un impianto

fotovoltaico integrato con le coperture dei suddetti capannoni. In particolare sono stati avviati e verranno completate le opere ed i lavori (anche per lotti funzionali) di ristrutturazione e/o adeguamento funzionale (piazze, sottoservizi, recinzioni, ecc.) della sede di San Benedetto del Tronto (AP) in C.da Monte Renzo, 25, che tenga conto anche di un ampliamento/riconfinamento funzionale dell'area a est, secondo il progetto presentato e approvato dal comune di San Benedetto del Tronto.

- Il consiglio di amministrazione ha continuato ad effettuare e fornire tutte le attività di supporto, assistenza e "di impulso" necessarie e/o richieste dai soci pubblici, nell'ambito delle attività tecniche-amministrative finalizzate alla realizzazione del PPPI PicenAmbiente Spa anno 2001, secondo quanto previsto dalla lett. B) c. 2 dell'art. 23bis della legge 133/2008 e ss.mm.ii., così come previsto dalle delibere dei consigli comunali.
- Si intende completare le procedure necessarie per l'ottenimento dell'attestazioni di qualificazione SOA prevista dall'art. 15 del D.P.R. n. 34/2000 e dell'art. 8 della legge 109/94 e s.m.i., per le seguenti categorie:
 - OS14: Impianti di smaltimento e recupero rifiuti.
 - OS22: Impianti di potabilizzazione e depurazione.
 - OG1: Edifici civili e industriali.
- Nell'anno 2011 continua il progetto di educazione ambientale rivolto alle Scuole Primarie denominato "Riciclandia la terra del Riuso". Riciclandia, che ha lo scopo di promuovere l'inserimento della materia "Ambiente" nel programma didattico delle Scuole appartenenti ai territori dei comuni soci di PicenAmbiente: l'obiettivo è quello di costruire nel tempo e con continuità un percorso di educazione alla sostenibilità utilizzando la formazione a diversi livelli operativi. La prima parte del programma consta nella realizzazione di un quaderno o album didattico che mira ad aumentare, attraverso azioni virtuose fra cui una raccolta differenziata spinta, il senso di appartenenza all'ambiente. La pubblicazione, distribuita in oltre 8.000 copie, in misura di un libro-album per ogni alunno e insegnante, si basa sull'adozione di contesti di lavoro didattico, riflessione ed apprendimento diversificati in base al livello scolastico di frequenza ed alla specificità dei soggetti beneficiari. La seconda parte del programma è sviluppata nell'anno 2011 e consiste nella creazione di una realizzazione audiovisiva sempre ad uso scolastico, con i medesimi percorsi educativi.
- Ai fini di una completa, specifica e dettagliata informazione contenuta nel presente documento, anche ai fini della valutazione dei rischi, si forniscono altresì le seguenti informazioni specifiche inerenti le convenzioni di servizio in essere:

z'	COMUNI – ENTI PUBBLICI LOCALI SOCI PICENAMBIENTE SPA	Num. Delibera C.C.	Data Delibera	Esito	Bacino utenza Abitanti 2009
1	Comune di San Benedetto del Tronto	70	2/8/10	Approvato	47.771
2	Comune di Grottammare	28	29/7/10	Approvato	15.496
10	Comunità Montana del Tronto	5	20/7/10	Approvato	14.745
	Comune di Acquasanta Terme	Ciascun Comune titolare del servizio e aderente alla Comunità Montana del Tronto ha approvato in consiglio comunale la delibera "quadro", delegando a tal fine la Comunità Montana del Tronto, in qualità di socio della PicenAmbiente Spa.			
	Comune di Roccafluvione				
	Comune di Arquata del Tronto				
	Comune di Venarotta				
	Comune di Monetgallo				
	Comune di Palmiano				
	Comune di Castignano				
	Comune di Appignano del Tronto				
11	Comune di Monteprandone	30	4/8/10	Approvato	11.784
12	Comune di Folignano	63	6/8/10	Approvato	9.475
13	Comune di Castel di Lama	38	3/8/10	Approvato	8.252
14	Comune di Spinetoli	34	27/7/10	Approvato	6.691
15	Comune di Cupra Marittima	25	22/7/10	Approvato	5.361
16	Comune di Offida	38	29/7/10	Approvato	5.344
17	Comune di Monsampolo del Tronto	16	8/7/10	Approvato	4.435
18	Comune di Ripatransone	38	29/7/10	Approvato	4.401
19	Comune di Acquaviva Picena	45	13/8/10	Approvato	3.696
20	Comune di Colli del Tronto	22	19/7/10	Approvato	3.471
21	Comune di Maltignano	37	29/7/10	Approvato	2.536
22	Comune di Montalto delle Marche	33	20/7/10	Approvato	2.332
23	Comune di Castorano	18	27/7/10	Approvato	2.284
24	Comune di Massignano	21	27/7/10	Approvato	1.625
25	Comune di Carassai	26	28/7/10	Approvato	1.199
26	Comune di Cossignano	27	28/7/10	Approvato	1.019
27	Comune di Rotella	25	4/8/10	Approvato	973
28	Comune di Montemonaco	32	3/8/10	Approvato	666
29	Comune di Montedinove	32	30/8/10	Approvato	551
	Comune di Nereto	48	30/7/10	Approv. dismissione partecipazione	
TOTALE GENERALE 29 su 33 COMUNI ATO RIFIUTI PROVINCIA DI ASCOLI PICENO					154.107

Gli Enti pubblici locali soci, ai sensi e per gli effetti delle suddette delibere di consiglio comunale o equivalenti, hanno pertanto formalmente affidato il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati alla PicenAmbiente Spa, quale società oggetto di PPPI, per la durata minima di 15 anni, a tutte le condizioni previste in esito alla procedura concorsuale di gara per la scelta del socio privato, indetta ai sensi della lett. b) c.2 dell'art. 23bis della legge 133/2008 e ss.mm.ii., procedura da concludersi entro e non oltre il 31/12/2011, termine perentorio del periodo transitorio regolamentato al c. 8 dell'art. 23bis della legge 133/2008 e ss.mm.ii. .

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Come è noto la PicenAmbiente Spa opera nel settore della gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica, disciplina regolata dall'art.23bis della D.L. 112/2008 convertito con legge 133/2008 e ss.mm.ii., che sinteticamente, tra l'altro, prevede:

- la ricomprensione, tra le forme di conferimento ordinarie, dell'affidamento a società a partecipazione mista pubblica e privata, a condizione che la selezione del socio avvenga tramite una gara che abbia ad oggetto sia la qualità di socio

che l'attribuzione dei compiti operativi connessi alla gestione del servizio e che al socio sia attribuita un partecipazione non inferiore al 40% (comma 2, art. 23-bis);

- la previsione, nella cosiddetta gara "a doppio oggetto" per l'affidamento a una società mista, dell'attribuzione al socio selezionato di "specifici compiti operativi" connessi alla gestione del servizio (comma 2, lett. b, art. 23-bis);
- il divieto, per le società affidatarie dirette del servizio, di gestire servizi ulteriori o in ambiti territoriali diversi e di partecipare a gare, con la precisazione dell'operatività dello stesso per tutta la durata della gestione (comma 9, art. 23-bis);
- la definizione puntuale del periodo transitorio (comma 8, art. 23-bis), il quale dispone:

b) le gestioni affidate direttamente a società a partecipazione mista pubblica e privata, qualora la selezione del socio sia avvenuta mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di cui alla lettera a) del comma 2, le quali non abbiano avuto ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione dei compiti operativi connessi alla gestione del servizio, cessano, improrogabilmente e senza necessità di apposita deliberazione dell'ente affidante, alla data del 31 dicembre 2011;

c) le gestioni affidate direttamente a società a partecipazione mista pubblica e privata, qualora la selezione del socio sia avvenuta mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di cui alla lettera a) del comma 2, le quali abbiano avuto ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione dei compiti operativi connessi alla gestione del servizio, cessano alla scadenza prevista nel contratto di servizio;

e) le gestioni affidate che non rientrano nei casi di cui alle lettere precedenti cessano comunque entro e non oltre la data del 31 dicembre 2010, senza necessità di apposita deliberazione dell'ente affidante.

Altresì in questa sede è opportuno evidenziare che la Regione Marche, anche in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 comma 38 della legge finanziaria 2008 e comunque in attuazione del D.lgs.vo 152/2006, ha emanato la legge regionale num. 24 del 6/10/2009 recante "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinanti", con la quale ha determinato 5 Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) coincidenti con i confini provinciali e ha determinato quanto al momento di propria competenza in adempimento al disposto di cui D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii. .

Stante quanto già relazionato (in apertura della presente relazione) sul piano del posizionamento strategico della PicenAmbiente Spa, i soci pubblici, come detto, hanno valutato necessario e opportuno scegliere il modulo gestorio della società mista prevista dalla lett. B) c.2 dell'art. 23bis della legge 133/2008 e ss.mm.ii., secondo il modello di partenariato pubblico privato istituzionalizzato (PPPI), per la futura gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, in quanto gli stessi ritengono che tale modulo gestorio ha meglio consentito nel suo complesso di perseguire l'interesse pubblico della cittadinanza rappresentata in via esponenziale degli enti locali soci.

Il Comune di San Benedetto del Tronto, in qualità di comune Capofila e delegato da tutti gli altri enti pubblici soci in base alla convenzioni di funzioni art. 30 del TUEL, sta pertanto procedendo ad effettuare tutte quelle attività tecniche, amministrative necessarie e utili finalizzate alla celebrazione della gara ad evidenza pubblica per la scelta del socio privato-partner industriale della PicenAmbiente Spa. In tal senso ha provveduto ad elaborare uno schema di revisione dello statuto societario della PicenAmbiente Spa coerente con il modello

di PPPI da realizzare, l'individuazione del ruolo e degli specifici compiti operativi da assegnare al socio privato-partner industriale, i criteri e le modalità di liquidazione e uscita degli attuali soci aziende private ed altre attività vario genere. Altresì si precisa in tale sede quanto i soci enti pubblici, in aderenza a quanto previsto nella precedente delibera di consiglio comunale, hanno predisposto come schema-tipo di deliberazione dei consigli comunali finalizzati ad approvare le modifiche allo statuto societario della PicenAmbiente Spa:

- 1) di confermare la volontà di continuare a gestire il servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti a mezzo di società mista secondo il modello di partenariato pubblico privato istituzionalizzato (PPPI) PicenAmbiente Spa, con affidamento alla stessa in regime di privativa del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati e di mantenere la partecipazione del Comune nella Picenambiente S.p.A, in quanto la stessa società effettua la gestione di rilevanti servizi di interesse generale e strettamente necessari al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, così come meglio specificato nella parte narrativa.
- 2) di approvare il nuovo testo dello statuto societario di Picenambiente S.p.A., come risultante dal documento, elaborato dal gruppo di lavoro costituitosi a seguito della stipula della convenzione di funzioni di cui all'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, ed allegato al presente atto sotto la lett. A) per formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di prendere atto ed approvare le modifiche della compagine societaria a seguito dell'entrata di nuovi soci e dell'uscita di altri, i quali Enti locali rappresentano la parte pubblica della società di partenariato pubblico privato istituzionalizzato (PPPI) della PicenAmbiente Spa;
- 4) di prendere atto che la scelta del socio privato -partner industriale della società PicenAmbiente Spa, secondo il modello di partenariato pubblico privato istituzionalizzato (PPPI) avverrà attraverso procedura ristretta ad evidenza pubblica, indetta dal Comune capofila, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, ai sensi della lett. b) c.2 dell'art. 23-bis legge 133/2008 e ss.mm.ii.;
- 5) di demandare alla Giunta del Comune capofila, sentita la Conferenza di servizi permanente dei Sindaci prevista dalla convenzione di funzioni, l'approvazione delle linee guida che dovranno essere rispettate dai concorrenti nella predisposizione delle proposte di piano industriale, e di quelle relative agli specifici compiti operativi oggetto di affidamento al socio privato;
- 6) di demandare ai Dirigenti o ai Responsabili dei Settori interessati, l'adempimento di tutti gli atti amministrativi propedeutici e comunque connessi e conseguenti all'aggiudicazione della gara, disposta dal Comune Capofila, ivi compreso l'approvazione dei contratti di servizio e l'affidamento dei servizi alla società mista pubblico-privata;
- 7) di dare atto che, per effetto delle disposizioni richiamate in premessa, la durata dell'affidamento debba essere commisurata in anni 15 (quindici);
- 8) di dare atto che la Giunta Comunale potrà provvedere ad approvare eventuali e successive modifiche che dovesse risultare necessario apportare al testo dello statuto e che non incidano sugli elementi sostanziali e sugli aspetti costitutivi del medesimo documento;
- 9) (per i Comuni/Enti locali diventati soci successivamente alla costituzione) di dare atto che, nelle more dell'espletamento della procedura di gara a doppio oggetto ed al fine di evitare l'interruzione del pubblico servizio, la PicenAmbiente continuerà a dare esecuzione al contratto-convenzione vigente e quindi assicurare la continuità del servizio integrato dei rifiuti urbani e assimilati, il tutto secondo quanto previsto dal combinato disposto dall'art. 40 della L.R. Marche n. 16/2010 e s.m.i. e dall'art. 204 del D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii.

Il Consiglio di amministrazione ha convocato l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 28 aprile 2011 per procedere all'approvazione delle modifiche dello statuto societario della PicenAmbiente Spa, tale per cui successivamente il Comune di San Benedetto del Tronto quale comune Capofila possa utilmente procedere

all'indizione della gara con procedura ristretta ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, ai sensi della lett. b) c.2 dell'art. 23-bis legge 133/2008 e ss.mm.ii.. Dopo di che la Giunta del comune capofila, sentita la Conferenza di servizi permanente dei Sindaci prevista dalla convenzione di funzioni, possa procedere all'approvazione delle linee guida che dovranno essere rispettate dai concorrenti nella predisposizione delle proposte di piano industriale, e di quelle relative agli specifici compiti operativi oggetto di affidamento al socio privato e successivamente i Dirigenti o ai Responsabili dei Settori interessati, possano utilmente procedere agli adempimenti di tutti gli atti amministrativi propedeutici e comunque connessi e conseguenti all'aggiudicazione della gara, ivi compreso l'approvazione dei contratti di servizio e l'affidamento dei servizi alla società mista pubblico-privata PicenAmbiente Spa.

Il Consiglio di amministrazione nel confermare tutta la propria disponibilità ad eseguire ogni e qualsiasi attività "di impulso", di assistenza e/o di supporto tecnico utile e necessaria richiesta dal comune capofila e/o di propria competenza, ritiene indispensabile, nell'interesse della società nel suo complesso, che si proceda alla conclusione del procedimento di gara nel più breve tempo possibile, in modo da assicurare alla società una rinnovata e definita strategia industriale di lungo periodo, nonché di partnership di "governance".

In tal senso il consiglio di amministrazione rileva per quanto di rilievo in questa sede, che una volta definito l'attuale processo in itinere di scelta del socio privato partner industriale della PicenAmbiente Spa, la stessa società dovrà valutare il proprio futuro posizionamento strategico nel mercato, tenuto conto dell'oramai pacifico orientamento giurisprudenziale, il quale stabilisce che alle società miste – a condizione che siano costituite ai sensi della lett. b) c.2 dell'art. 23bis della legge 133/2006 e ss.mm.ii. - non trovano applicazione né i divieti né i limiti del comma 9 dell'articolo 23 bis (cfr sentenza TAR Calabria n. 561/2010) e quindi queste società possono svolgere tutte le attività previste dallo statuto societario nel libero mercato, anche partecipando alle gare (cfr Circolare Anci mese di febbraio), ecc..

Tale opzione possibile di posizionamento strategico sul mercato della società mista pone la PicenAmbiente Spa in una posizione di ottimo potenziale di sviluppo industriale nel medio-lungo periodo, a secondo della tipologia di piano industriale che verrà proposto e attuato nel prossimo futuro.

Prima di concludere la presente relazione, nel rispetto dell'articolo 2428, comma 2, c. c. si precisa che:

- sono state poste in essere attività di ricerca e/o sviluppo già specificate in nota integrativa e che in questa relazione si procede di nuovo alla loro descrizione: i costi di ricerca e sviluppo iscritti sono relativi a spese sostenute per attività di sviluppo e progettazione, in progetti per l'attuazione di procedimenti produttivi relativi a futura apertura di nuova discarica: detti costi sono capitalizzabili in ossequio a quanto disposto dal principio contabile n. 24 e con il consenso del Collegio Sindacale, soddisfacendo le condizioni in esso riportate. Si dichiara inoltre che gli stessi non sono stati ancora ammortizzati, rinviando detta tecnica di riparto del costo in modo sistematico nel periodo che trae beneficio dagli stessi.

- la società detiene esclusivamente partecipazioni in imprese controllate sottoposte a controllo, coordinamento e direzione, mentre non detiene partecipazioni in imprese collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Società *Picenambiente Energia S.p.A.* costituita in data 10-08-2006 per atto Notaio P. Caserta in San Benedetto del Tronto, capitale sociale € 800.000,00, quota sottoscritta pari al 100% del capitale sociale, versato € 316.000,00. Società sottoposta a Direzione, Coordinamento e Controllo da parte di *PicenAmbiente Spa*.

Partecipazioni:

Descrizione	31/12/2009	Incremento	Decremento	31/12/2010
Imprese controllate	128.000	228.000		356.000
PicenAmbiente Energia Spa				
Altre imprese	7			7
	128.007	228.000		356.007

- non vi sono stati nel corso dell'anno 2010 rapporti di rilievo con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime; si fa presente in ogni caso che la Società partecipa Picenambiente Energia S.p.A. con verbale di assemblea straordinaria del 22 dicembre 2007, per atto notaio Faenza di San Benedetto del Tronto, è stata posta in liquidazione.
- la società possiede num. 40 azioni proprie per un valore nominale complessivo di € 2.200,00. Non possiede altre azione proprie né tramite società fiduciaria, né tramite interposta persona.
- per quanto riguarda le operazioni dell'esercizio con parti correlate, si segnala che le stesse non sono rilevanti e comunque sono state regolate a condizioni di mercato.
- (Documento programmatico sulla sicurezza) Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2005 recante CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, gli amministratori danno atto che la Società si è adoperata per l'adeguamento e aggiornamento delle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2005 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Signori azionisti,

dopo aver illustrato i principali aspetti della gestione della PicenAmbiente Spa, prima di concludere la presente relazione, nel rispetto dell'articolo 2428, comma 2, c. c. si precisa che:

Conclusioni:

Per quanto concerne gli adempimenti previsti dalla Legge 72/1983 e successive Leggi di rivalutazione, Vi segnaliamo con apposito prospetto, le immobilizzazioni materiali riferite agli automezzi ed attrezzature rivalutate nell'esercizio 2005 in base alla Legge n. 266/2006 che ha disposto la riapertura dei termini prevista dalla Legge n. 342/2000 trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Attrezzature ind. e commerciali	397.951		397.951
Altri beni	327.074		327.074
	725.025		725.025

Altresì si rammenta che nell'esercizio 2009 le immobilizzazioni materiali riferite agli immobili (terreni, fabbricati e relativi impianti fissi al suolo) sono state rivalutate in base al D.L. n. 185/2009, mentre non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e Fabbricati	2.293.287		2.293.287
	2.292.287		2.293.287

Il dettaglio della movimentazione degli investimenti contenuto nella nota integrativa dà conferma di quanto sopra affermato. (Nella nota integrativa sono state altresì inserite le informazioni richieste dall'Art. 105 T.U.I.R. in ordine alla riclassificazione delle riserve di capitale del bilancio. Alle stesse si rinvia per quanto di competenza).

Signori Soci,

ultimata la relazione sulla gestione a corredo del bilancio chiuso il 31/12/2010, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di deliberare in merito alla ripartizione dell'utile di esercizio pari ad € **811.402,81** nel seguente modo:

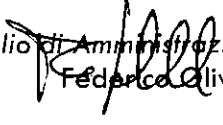
- € 40.570,14 (pari al 5%) a Riserva Legale;
- € 770.832,67 da distribuire ai soci sotto forma di dividendo.

Nel confermarvi che il progetto di bilancio sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della società ed il risultato economico dell'esercizio, si invita ad approvare lo stesso e la proposta dalla ripartizione dell'utile.

I risultati dell'esercizio 2010 presentati confermano che in tredici anni la PicenAmbiente è diventato uno dei maggiori "player" regionali nella gestione integrata dei servizi pubblici ambientali, assumendo nel tempo un profilo di impresa industriale fortemente radicata nel territorio della Provincia di Ascoli Piceno, con un rilevante know how tecnico-organizzativo, professionale e impiantistico tale da rendere l'azienda sempre più competitiva rispetto alle sfide attuali e future del mercato della gestione dei servizi pubblici locali.

In oltre 10 anni si è costruito un successo imprenditoriale, frutto di un continuo "sforzo" organizzativo /gestionale/finanziario, che si auspica possa continuare a svilupparsi e a radicarsi sempre più nel territorio della nostra provincia.

San Benedetto del Tronto, li 30 marzo 2011

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Federico Olivieri

PICENAMBIENTE SPA

Sede in C.da Monterenzo n. 25 - 63039 – SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)
Capitale sociale Euro 5.500.00,00 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale

Signori Soci della PICENAMBIENTE S.P.A.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società PICENAMBIENTE S.p.a. chiuso al 31/12/2010 così come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 30/03/2011. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società PICENAMBIENTE S.p.a.

E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

Il bilancio di esercizio della società PICENAMBIENTE S.p.a. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di formazione.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione legale. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 06/04/10.

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società PICENAMBIENTE S.p.a. per l'esercizio chiuso al 31/12/2010, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

4. la responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'organo amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 comma 2, lettera e) del D. Lgs. n. 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione legale dei conti n. PR 001 emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed degli Esperti Contabili e raccomandate dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della PICENAMBIENTE SPA.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua evoluzione.
4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali.
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
8. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
9. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010, in merito al quale riferiamo quanto segue: abbiamo accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio di esercizio della società e della nota integrativa a corredo dello stesso. A tal proposito si segnala che il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alla prescrizioni di legge e alle condizioni economiche aziendali. Per l'attestazione che il

bilancio d'esercizio al 31/12/2010 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi del D.Lgs. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

10. Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
11. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
12. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 811.403 e si riassume nei seguenti valori:
- 13.

Attività	Euro	18.578.980
Passività	Euro	12.056.146
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	5.711.431
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	811.403

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	19.951.640
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(18.252.654)
Differenza	Euro	1.698.986
Proventi e oneri finanziari	Euro	(181.860)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	1
Risultato prima delle imposte	Euro	1.517.127
Imposte sul reddito	Euro	(705.724)
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	811.403

14. Gli amministratori hanno fornito, in applicazione dell'art.2427 numero 7 bis del codice civile, le indicazioni sulle condizioni di disponibilità delle poste di patrimonio netto
15. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato Patrimoniale di costi di impianto e ampliamento.
16. Nel corso dell'esercizio 2010 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'aumento gratuito del capitale sociale ad Euro 5.500.000,00.
17. Nel corso dell'esercizio 2010 la società ha acquistato azioni proprie nel rispetto dei limiti posti dall'art. 2357 del codice civile.

18. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
19. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2010, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile dell'esercizio 2010.

San Benedetto del Tronto li, 11/04/2011.

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio Sindacale
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

AMELI GIOVANNI
LAUNO FRANCESCO
DE VITO DOMENICO

